



Ieri l'assemblea a 50 anni dalla fondazione Allarme di Confesercenti "Siamo alla strage dei lavoratori autonomi"

La ripresa dei consumi più lenta di quella del Pil



foto ANSA

Si è svolta ieri a Roma l'assemblea 2021 di Confesercenti. Quest'anno l'incontro ha assunto una valenza ancora più importante celebrando il cinquantesimo anniversario della fondazione. Come riportato dall'Ansa, il tema al centro dell'assemblea è stato il futuro delle imprese di vicinato, del turismo, del commercio e dei servizi, tra emergenza sanitaria, economica e ripartenza. Culmine dell'attività associativa della confederazione delle piccole e medie imprese. "La maggiore inflazione potrebbe sottrarre, in 2 anni, 9,5 miliardi di euro di consumi: circa 4 miliardi quest'anno e 5,5 miliardi del 2022", avverte la presidente di Confesercenti, Patrizia De Luise, all'assemblea annuale: "La ripresa dei consumi sarà più lenta di quella del Pil. A fine 2022 il volume dei consumi potrebbe rimanere al di sotto del livello pre-pandemico, con uno scarto residuo di circa 20 miliardi. La pandemia ha impoverito gli italiani. A fine 2021 il reddito medio delle famiglie sarà ancora 512 euro inferiore ai livelli pre-crisi", e la prudenza ha portato ad una perdita di consumi "fra 35 e 40 miliardi annui". "Bene la riforma fiscale. C'è molto da fare", avverte Confesercenti. "Gli 8 miliardi destinati dalla legge di bilancio ad alleggerire la pressione fiscale costituiscono una base di partenza molto ridotta. E non è ancora chiara la fase due: non è ancora definito come saranno ripartiti", sottolinea De Luise. "Si tratta di una questione fondamentale. La riforma fiscale è una delle riforme abilitanti per innescare la trasformazione e il rilancio del Paese", dice: "Va alleggerito il peso del fisco su famiglie ed imprese. Ma dobbiamo correggere anche un federalismo fiscale che è stato attuato in modo distorto. La gestione dei tributi locali, ad esempio, deve essere completamente rivista". Ed anche perché, calcola Confesercenti, "l'inasprimento della tassazione locale ed il ritorno alle tariffe 2019 sarebbero esiziali per tantissime attività del terziario e del turismo, con un maggiore onere per le imprese di circa tre miliardi di euro". Sul calo dei consumi "incide la crisi del lavoro", avverte Confesercenti: "Dall'inizio dell'anno, sono stati recuperati solo 340.000 posti di lavoro dei 720.000 persi nel 2020: meno della metà. Per i lavoratori indipendenti, poi, è stata una vera e propria strage: sono 356.000 in meno rispetto al pre-covid", sottolinea la presidente, Patrizia De Luise, nella sua relazione all'assemblea annuale. "E c'è un paradosso - rileva - nel turismo e nei servizi non si trovano professionalità disponibili. Una domanda di 100.000 lavoratori da parte delle imprese non trova risposte". Sono 100mila "posti vacanti per assenza di personale", sottolinea Confesercenti, perché l'incertezza creata dall'emergenza Covid in alcuni settori "ha ridotto anche il personale specializzato disponibile". In questo quadro del mercato del lavoro, avverte Patrizia De Luise, andrebbe "creata una strategia che consenta, da un lato di ridurre il costo del lavoro, dall'altro di proteggere chi lavora" ma sottolinea, "la riforma degli ammortizzatori sociali proposta dal Governo è invece contraddittoria rispetto alle previsioni di politica economica. Stimiamo che, per il solo settore del terziario, porterebbe ad un aumento di quasi 600 milioni di euro delle contribuzioni, con aliquote triplicate": un aumento medio complessivo per dipendente che Confesercenti calcola di 90 euro.

Regalo di fine mandato del sindaco Alessio Pascucci alla città di Cerveteri Jovanotti torna a Campo di Mare Previste due date a luglio 2022

L'annuncio dell'evento ieri mattina via social. Venerdì conferenza di presentazione

Intanto i cittadini 'ballano' sui problemi. La periferia storica, rurale e residenziale di Ceri, San Martino e Valcanneto abbandonate nel degrado sociale, ambientale e urbano.

di Alberto Sava

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale sono dietro l'angolo ed è arrivato il momento di fare il bilancio sull'operato degli amministratori uscenti. Nei giorni scorsi il sindaco aveva lanciato un quesito enigmatico per richiamare l'attenzione su un evento "tutto da scoprire". Ieri mattina nuovo colpo di teatro del sindaco Alessio Pascucci, il quale ha annunciato in video, dalla sua pagina facebook, che nel 2022 a Campo di Mare ci sarà una nuova tappa del 'Jova Beach Tour Nazionale'. In attesa della soluzione del 'mistero enigmatico' che il sindaco svelerà nel corso della conferenza stampa di venerdì prossimo, puntiamo almeno uno dei mega fari del palco di Jovanotti sui problemi reali e irrisolti a Cerveteri. Dovrebbe bastare per fare luce. Abbiamo fatto un tour a Valcanneto, con tappe a Borgo San Martino e Borgo di Ceri.

servizio a pagina 11 e 12



Politica

Zito: "A Cerveteri il centrosinistra può governare per altri 10 anni"

Sono tante le voci della politica in terra etrusca in vista delle elezioni della prossima primavera. Interessante la posizione dell'ex vicesindaco di Cerveteri Giuseppe Zito, attualmente unico candidato alla segreteria del Partito Democratico locale, appena uscito da un commissariamento guidato da Marco Pierini.

servizio a pagina 13

Le ville romane di Ladispoli

Viaggio nella storia attraverso importanti testimonianze storiche



di Arnaldo Gioacchini

Diciamo subito che il territorio del quale andiamo a parlare, per le sue pregevoli ville antiche romane, fu abitato dall'uomo fin dal periodo del tardo neolitico (2.500/3.000 a.C.) una datazione che è avvenuta tramite il rinvenimento di varie punte di freccia.

servizio a pagina 15



Cambiano modalità i controlli del Green pass sui treni
Nuova stretta anti-Covid
L'attenzione sui trasporti

Cambiano le modalità di controllo del Green pass per i treni. In base a una nuova ordinanza il possesso della certificazione verde dovrà essere verificato prima di salire a bordo, e non dopo come avvenuto fino ad ora. Altre restrizioni nel servizio interno.

a pagina 3



Le campane della differenziata di Roma trasformate in "tele" "Gallerie Urbane", i canti di Dante nella street art

a pagina 10



Installata in zona Infernaccio L'opposizione non ci sta A Cerveteri le antenne nascono come funghi

a pagina 13

Istat, inflazione si impenna. Codacons: stangata da +922 euro annui a famiglia

Prezzi in rialzo, è allarme Natale

"Siamo in presenza di una vera e propria emergenza prezzi"

Una stangata, considerata la totalità dei consumi di una famiglia, pari a +922 euro annui. Lo afferma il Codacons, commentando i dati sull'inflazione diffusi dall'Istat, che vedono un rialzo dei prezzi al +3%. "Siamo in presenza di una vera e propria emergenza prezzi, con l'inflazione che ad ottobre si impenna al +3% realizzando una pesante stangata pari a +922 euro su base annua per la famiglia "tipo" - denuncia il presidente Carlo Rienzi - Si tratta dei valori più alti registrati negli ultimi 9 anni, un andamento al rialzo che conferma purtroppo i nostri allarmi e che proseguirà nelle prossime settimane". "A trainare i prezzi, ancora una volta, il caro-energia, con le bollette di luce e gas che hanno subito enormi rincari ad ottobre, e la corsa senza sosta dei listini dei carburanti, che oggi costano alla pompa il 30% in più rispetto allo scorso anno - prosegue Rienzi - Siamo in presenza di un vero e proprio allarme Natale, perché il rialzo dei listi-



ni al dettaglio eroderà il potere d'acquisto delle famiglie determinando tagli sul fronte dei consumi legati alle festività, con i cittadini che reagiranno ai rincari riducendo la spesa".

Ci pensa il Governo arriva il Bonus Natale

Dal bonus casa al bonus tv, l'elenco degli incentivi fiscali non sembra concludersi portando a sorpresa per le festività natalizie a pensionati e famiglie: è in arrivo il bonus Natale 2021. Un'agevolazione da 154,94 euro, attesa nel mese di dicembre da tutti i percettori di pensioni minime. Ma non solo, perché è previsto un ulteriore

bonus natalizio fino a 1400 euro per le famiglie in difficoltà a causa della pandemia. Al pari dello scorso anno, l'ammontare del bonus è pari a 154,90 euro a scendere a seconda del reddito: la somma viene liquidata direttamente nelle buste paga dei pensionati che ne hanno diritto contestualmente alla tredicesima. Chi incassa abitualmente la pensione sul conto corrente riceverà, oltre al consueto trattamento, la gratifica natalizia e il bonus il primo giorno utile di dicembre, chi invece si reca in posta per il ritiro se ne gioverà da 25 novembre col seguente ordine

alfabetico. Non si deve presentare alcuna domanda all'Inps, corredata di certificazione Isee o altri documenti: è direttamente l'ente statale a provvedere all'operazione solo a chi presenta i requisiti richiesti. Come anticipato il Bonus Natale è un misura di welfare studiata per le fasce meno abbienti, in altre parole i pensionati dal reddito molto basso. La somma massima di 154,90 euro spetta a chi riceve il trattamento pensionistico minimo e si trovi in precise condizioni reddituali. Quali? Iniziamo col dire che il limite di reddito personale (non solo pensione) oltre il quale non si ha diritto al bonus è 10.043,87 euro nel 2020. Nel caso in cui il pensionato sia coniugato, la soglia reddituale diventa 20.087,73 euro annui. Chiarito questo, il bonus intero di 154,90 euro andrà a chi percepisce la minima: 6.695,91 euro in un anno. Chi arriva a 6.850 euro avrà diritto a un'erogazione inferiore. Chi supera questa soglia riceverà solo la tredicesima.

Trattativa a 360 gradi tra il Governo e le sigle Sindacali

Pensioni, arriva l'Opzione 'Tutti'

Via dal lavoro a 62 o 63 anni ma resta il nodo dei contributi

Il piano del Governo è stato battezzato Opzione Tutti e prevede l'uscita dal lavoro a un'età minima di 62-63 anni. Opzione Donna è stata prorogata fino al 31/12/22 ma con un taglio medio del contributo previdenziale del 6% per le dipendenti e del 13% per le lavoratrici autonome. Cgil, Cisl e Uil non sono però d'accordo con il progetto del Governo e chiedono l'uscita dal lavoro con 40 anni di contributi a prescindere dall'età. La soluzione però, rileva l'esecutivo, sarebbe insostenibile per le casse dello Stato. Ma i sindacati ribadiscono la loro posizione: ridurre da 36 a 30 anni i contributi per accedere all'Ape sociale ed estenderla a disoccupati di lunga durata e cassintegrati a zero ore senza prospettive; ma vengono chiesti interventi che puntino all'equità perché non si può avere un sistema con regole uguali per tutti quando l'aspettativa di vita è diversa a seconda del lavoro svolto e delle condizioni in cui si è operato. L'Inps invece propone una soluzione intermedia con la liquidazione della sola quota contributiva dell'assegno fino al raggiungimento dell'età per ottenere la pensione piena.

Infrastrutture, Giovannini il punto sui 61,3 mld del Pnrr

I 61,3 miliardi di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e del Piano complementare di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili entro l'anno saranno tutti assegnati agli enti attuatori. Ad oggi il riparto delle risorse, dopo gli accordi con le Regioni e gli enti locali, riguarda 53,2 miliardi pari all'86,7% della cifra complessiva. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in una audizione in Commissione bilancio alla Camera, ha illustrato lo stato dell'arte del processo di attuazione del Pnrr e ha annunciato l'avvio di una piattaforma di monitoraggio, in via di definizione, per seguire i singoli progetti di competenza del Mims, con lo stato di

avanzamento costantemente aggiornato e schede di dettaglio. Di grande rilievo ai fini dell'attuazione del Pnrr sono le riforme previste nel Piano stesso. Complessivamente il Mims è tenuto a realizzare dieci riforme. Delle cinque previste come obiettivo per l'anno in corso, tre sono già state realizzate e per due sono in via di definizione atti amministrativi per completarle. Delle quattro riforme previste per il 2022, due sono già state anticipatamente realizzate e per le altre due è in corso la fase istruttoria. Particolarmente significativa è la riforma approvata per snellire l'iter di approvazione del Contratto di Programma tra Mims e Rfi che consentirà di ridurre i tempi di approvazione dagli attuali 24 mesi a circa 8 mesi.

Mattarella alla Confesercenti: "Economia in forte recupero"

"La nostra economia appare in forte recupero dopo la crisi, anche grazie all'espansione dei consumi delle famiglie". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato alla presidente della Confesercenti, Patrizia De Luise, in occasione dell'assemblea nazionale. Rivolgendo "le più sentite congratulazioni ai rappresentanti di Confesercenti, che celebra quest'anno i 50 anni dell'Associazione; un'occasione per ribadire il ruolo dei



corpi intermedi nel progresso nel progresso della nostra società, nel cooperare per il benessere della collettività", il capo dello Stato ha aggiunto: "La ripartenza vede protagoniste le imprese, grandi e piccole, che hanno resistito a

momenti durissimi. Hanno saputo rilanciare la propria attività e l'occupazione, che tuttavia presenta ancora criticità, incluso l'ambito del lavoro autonomo, particolarmente colpito". "Durante la pandemia, prezioso è stato il contributo del presidio sociale offerto, anche nelle aree più remote del Paese, dal sistema dei negozi di prossimità che, con coraggio, hanno fatto sì, con la loro presenza e attività, che il tessuto sociale, la vita quotidiana delle nostre comunità, non vivessero ulteriori difficoltà, evitando di gravare sui servizi di emergenza pubblici, già messi a dura prova", ha affermato Mattarella. "Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza può ora orientare il nostro modello di sviluppo verso un percorso più equo e sostenibile. Gli investimenti per trasformare la nostra economia, dall'innovazione tecnologica, alla digitalizzazione, alla formazione, ai progetti di rigenerazione urbana possono avere un impatto rivitalizzante anche per le piccole imprese e gli esercizi di vicinato - dal commercio al turismo - e ci consentono di guardare al futuro con maggior fiducia. Con questo spirito invio a tutti i partecipanti i più cordiali auguri di buon lavoro", ha concluso il capo dello Stato.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Cambiano le modalità di controllo del Green pass per i treni Stretta sulle misure anti-Covid Attenzione sui trasporti pubblici

Cambiano le modalità di controllo del Green pass per i treni. In base a una nuova ordinanza firmata dal ministro della Salute, Roberto Speranza, e dal ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, il possesso della certificazione verde dovrà essere verificato prima di salire a bordo, e non dopo come avvenuto fino ad ora. Per quanto riguarda, invece, i taxi e il servizio Ncc, sui sedili posteriori non potranno sedersi più di due persone, se non parenti. Ecco, nella sua interezza, l'Ordinanza del Mit: "A seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, della ripresa delle attività produttive e dell'introduzione delle regole relative al green pass, sono state riviste le disposizioni a cui devono attenersi gli addetti ai trasporti e alla logistica. Il nuovo protocollo, giudicato positivamente dal Comitato Tecnico Scientifico, è stato adottato con un'ordinanza firmata dal Ministro della Salute, Roberto Speranza di concerto con il Ministro Enrico Giovannini e aggiorna quello contenuto nell'allegato 14 del Dpcm del 2 marzo 2021, come il precedente condiviso con i sindacati e le associazioni delle imprese. Tra le novità introdotte, la previsione che il controllo del green pass per i servizi per i quali è richiesto l'obbligo debba essere preferibilmente svolto prima della salita a bordo da personale incaricato. Si prevede un costante confronto tra datori di lavoro e il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel protocollo anche sulla possibilità di attivare punti di vaccinazione nei luoghi di lavoro. Altra novità riguarda i corsi di formazione che in zona bianca e in zona gialla sono consentiti in presenza, nel rispetto dei



protocolli di sicurezza e sono garantiti i corsi relativi a titoli e certificazioni obbligatorie richieste al personale viaggiante. Il protocollo conferma per tutti i settori di trasporto la necessità di adeguate comunicazioni a bordo dei mezzi, aggiornate in relazione all'evoluzione delle regole per contenere la diffusione del virus, anche mediante cartelli che indichino le corrette modalità di comportamento dell'utenza e con l'avviso che il mancato rispetto potrà comportare l'interruzione del servizio. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, è prevista la possibilità per i passeggeri di utilizzare anche la porta anteriore prevedendo l'installazione di un separatore protettivo dell'area di guida e il riavvio graduale della vendita dei biglietti e delle attività di controllo a bordo, garantendo al personale la dotazione di mascherine chirurgiche o di livello superiore. L'azienda deve inoltre svolgere l'igienizzazione e la sanificazione dei mezzi almeno una volta al giorno. Data la diversità delle situazioni locali, viene raccomandato il confronto preventivo nell'ambito

del Comitato per l'applicazione delle regole contenute nel protocollo, sull'organizzazione dei controlli nelle tratte a maggiore affluenza. Nel settore ferroviario è previsto che, in caso di presenza di passeggeri con sintomi riconducibili al Covid-19, le autorità sanitarie e la polizia ferroviaria possono decidere, valutate le condizioni, di fermare il treno per procedere a interventi d'emergenza o di prevedere appositi spazi dedicati. L'azienda dovrà poi sanificare il convoglio interessato prima di rimetterlo in esercizio. Nei grandi hub ferroviari (Milano Centrale, Roma Termini, Firenze Santa Maria Novella), e dove possibile anche nelle altre stazioni, il controllo del green pass deve essere effettuato preferibilmente prima della salita sul mezzo. In caso contrario, il controllo può essere effettuato dal personale di bordo insieme alla verifica del biglietto. Per i taxi e il servizio NCC, i sedili posteriori non devono essere occupati da più di due passeggeri se non sono componenti dello stesso nucleo familiare e all'interno del veicolo è possibile installare paratie divisorie tra conducente e

passeggero. Nel settore marittimo e portuale è necessario evitare quanto più possibile i contatti tra il personale di terra e il personale di bordo e comunque è raccomandata la distanza interpersonale di almeno un metro. Per il personale e i passeggeri è previsto l'obbligo della mascherina. Nel settore del trasporto merci il protocollo aggiornato conferma che, se sprovvisti di mascherine gli autisti devono rimanere a bordo, mentre se scendono ed entrano in contatto con altri operatori dovranno indossare la mascherina. Le attività di carico/scarico delle merci devono avvenire in condizioni di sicurezza, con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori e autisti. L'accesso agli uffici in aziende diverse dalla propria è consentito secondo modalità previste dalla stessa che prevederà servizi igienici dedicati. E' inoltre raccomandato l'utilizzo di modalità di pagamento online o no contact.

Biden-Hi Jinping, summit virtuale tra aperture e tensioni

E' terminato dopo circa tre ore il summit virtuale tra i presidenti americano e cinese, Joe Biden e Xi Jinping. In apertura il presidente americano ha rivolto un appello al suo omologo per "evitare un conflitto tra Stati Uniti e Cina". Xi ha affermato che "la Cina è pronta a lavorare con gli Stati Uniti per formare un consenso e intraprendere azioni al fine di guidare lo sviluppo positivo delle relazioni sino-americane". Su Taiwan restano le divergenze. Biden ha messo in guardia il presidente cinese da azioni unilaterali che cambino lo status quo e minino la pace e la stabilità nella regione. Dura la risposta di Xi, che ha ribadito la sacralità del principio di "una sola Cina": "Cercare l'indipendenza di Taiwan vuol dire giocare con il fuoco", ha affermato. E ancora: "Se verrà superata la linea rossa, dovremo adottare misure decisive". Un messaggio chiaro quello della Cina. Anche quando il presidente cinese ha affermato di sperare

che Biden dimostri a pieno la sua leadership e "spinga la politica degli Stati Uniti nei confronti della Cina a tornare su un binario razionale e pragmatico", rispettando "i principi del rispetto reciproco, della pacifica convivenza e di una cooperazione vantaggiosa per entrambe le parti". "Non solo davanti ai nostri popoli ma davanti al mondo intero abbiamo la responsabilità di gestire la competizione tra i nostri due Paesi con responsabilità", è invece l'appello lan-



ciato da Biden, che ha anche sottolineato: "Dobbiamo evitare un conflitto". Le parole del presidente americano sono state subito raccolte da Xi, che si è detto pronto a lavorare per lo sviluppo delle relazioni tra Stati Uniti e Cina ma sottolineando come questo sia possibile solo nel rispetto reciproco. Biden si è comunque detto molto preoccupato per quella che gli Usa considerano una violazione dei diritti umani nello Xinjiang, nel Tibet e ad Hong Kong. Poi ha richiamato Pechino a rispettare le regole sul fronte economico e commerciale, parlando di "pratiche inique" che danneggiano le imprese e i lavoratori americani. I terreni su cui lavorare a un fronte comune, però, ci sono: Biden e Xi hanno individuato nella lotta ai cambiamenti climatici e nel campo dell'energia i due ambiti in cui far partire una proficua cooperazione e tentare di aprire una nuova era nei rapporti tra i due Paesi.

Sottosegretario Costa (Salute): "Ragionevole ridurre la durata del Green Pass"

Sulla possibilità che il Governo intervenga sulla durata del Green pass, "la riflessione è in corso. L'evidenza scientifica ha stabilito che con il passare del tempo c'è una riduzione del livello immunitario. E' ragionevole quindi pensare ad una riduzione della durata del Green pass". Lo ha confermato il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, ospite di 'Radio Anch'io' su Rai Radio 1. Sulla possibilità di un ritorno all'obbligo della mascherina all'aperto, come accaduto nel comune di Aprilia (Latina) a causa di un rialzo dei contagi, il sottosegretario spiega che l'ipotesi "non è ancora sul tavolo" del ministero. "Valuteremo nelle prossime settimane. Se ci sarà bisogno di restrizioni ci prenderemo la responsabilità, ma a oggi non è il tema", ha detto Costa.

Un muro polacco da 180 km ai confini con la Bielorussia

La Polonia inizierà a costruire un muro al confine con la Bielorussia a dicembre. Lo annuncia il governo di Varsavia, nel pieno della crisi dei migranti con Minsk. Già negli scorsi giorni, il ministro degli Interni polacco Mariusz Kamiński aveva dichiarato che la struttura sorgerà entro la metà del 2022: "Sarà lunga 180 chilometri, alta 5,5 metri e verranno utilizzate le soluzioni più moderne". Al netto di questa decisione da guerra fredda Bruxelles è in attesa da settimane dell'ok delle autorità di Varsavia per un sopralluogo alla frontiera tra Polonia e Bielorussia, dove

dall'estate sono intrappolate alcune decine di migranti, almeno sette di questi morti di stenti, e dove è prevista la costruzione del muro. "Fino ad ora non è stato possibile organizzare una visita alla frontiera. Stiamo ancora aspettando la conferma dalle autorità polacche per l'accesso", ha spiegato pochi giorni fa un portavoce della Commissione europea. Il governo di Mateusz Morawiecki impedisce anche a organizzazioni non governative e media di avvicinarsi. Inoltre, nel Paese è passata una norma che - in contrasto col diritto internazionale e dell'Ue - legalizza i respingimen-



ti dei migranti. L'emendamento, approvato dal Parlamento polacco il 14 ottobre, prevede che gli stranieri fermati dopo aver attraversato irregolarmente il confine siano obbligati a lasciare il territorio, con il divieto di ingresso nel Paese per un periodo compreso tra "sei mesi e tre anni". Le autorità polacche possono inoltre lasciare in sospeso "una domanda di asilo presentata da uno straniero che viene fermato subito dopo essere entrato "irregolarmente" nel Paese.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il sostegno del progetto Family Hub. I risultati presentati nel seminario conclusivo a Firenze

Infanzia, 6 mila bambini a rischio povertà educativa

“La pandemia ha incrementato irritabilità, disturbi del sonno e ansia nel 65% di bambini, contro stress e malessere fondamentali famiglia e scuola”

Seimila bambini e oltre cinquemila genitori raggiunti, 56 nidi d'infanzia e 43 scuole dell'infanzia coinvolte. Sono i numeri di “Family Hub: mondi per crescere” progetto triennale coordinato dal Consorzio Co&So e finanziato dall'impresa sociale “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, per promuovere e ampliare l'accesso ai servizi per l'infanzia di bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale ed economica, con una particolare attenzione all'inclusione di famiglie e minori di origine straniera. I risultati sono stati presentati oggi a Firenze durante il seminario conclusivo che si è tenuto all'Istituto Geografico Militare. Il progetto, che è stato avviato nel 2018 in Toscana, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Basilicata, si è articolato in sportelli di ascolto, laboratori in piazza, incontri a sostegno della genitorialità, centri bambini/famiglie, centri estivi, prolungamenti di orari per arricchire i servizi educativi zero-sei. Sono stati attivati anche crowdfunding e interventi volti al sostegno economico. Grazie a queste azioni è stato possibile migliorare lo stato di benessere dei minori, promuovere l'accesso ai servizi educativi, diminuire la percentuale di persone a rischio



povertà, costruire risposte individualizzate e flessibili ai bisogni delle famiglie, alleviare il peso economico delle famiglie non ancora in carico alle istituzioni. “Family Hub ha contribuito ad innovare il welfare comunitario, dimostrando ancora una volta quanto il terzo settore sia uno dei protagonisti dell'innovazione sociale. I dati di impatto rilevati ci dicono che attraverso le azioni di progetto e le reti

di collaborazione territoriali coinvolte, abbiamo dato vita ad un nuovo modello di potenziamento delle comunità che continuerà a generare opportunità per il benessere dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie” ha detto Claudia Calafati, direttrice Area Educazione di Co&So. “Questo progetto ha mostrato la sua capacità di inserirsi bene all'interno delle politiche portate avanti da Regione

Toscana per l'educazione della prima e della seconda infanzia” ha commentato Sara Mele, dirigente del settore educazione e istruzione di Regione Toscana. “Ha consentito un'integrazione con le nostre attività sia sotto il profilo della progressiva estensione dell'accoglienza dei bambini presso i nidi d'infanzia, sia per l'attenzione tesa alla continuità educativa tra servizi e famiglie che il progetto tende

a rafforzare, anche tramite attività volte a sostenere l'educazione genitoriale.” “Family Hub è un progetto molto utile - ha detto l'assessore a Educazione e Welfare del Comune di Firenze Sara Funaro - perché offre un aiuto concreto ai bambini più piccoli che usufruiscono dei servizi educativi zero-sei e che presentano situazioni di fragilità e vulnerabilità, che la pandemia ha aggravato e amplificato portando anche a un aumento dei casi di abbandono scolastico. Grazie a questo progetto che vede coinvolti il Consorzio Co&So e l'impresa sociale “Con i bambini” studenti e genitori hanno trovato un ulteriore sostegno per l'inclusione e per combattere la povertà educativa, fenomeno purtroppo in crescita, che come amministrazione comunale cerchiamo di contrastare con vari progetti per far sì che i bambini e i ragazzi possano trovarsi nelle condizioni migliori per apprendere e sviluppare le loro capacità”. Il supporto alle famiglie non è mancato neanche durante il lockdown della primavera 2020 quando gli spazi di incontro e di ascolto si sono spostati su social e web, e nei mesi successivi, quando la pandemia ha fatto emergere nuove vulnerabilità. “La pandemia da Covid-19 ha modificato l'ambiente di vita e relazionale dei bambini a molti

livelli (familiare, sociale, culturale) con conseguente impatto sul loro benessere fisico e psicologico” ha spiegato nel suo intervento Daniela Lucangeli, professoressa in Psicologia dell'Educazione e dello Sviluppo dell'Università di Padova. “Gli studi condotti finora in Italia hanno dimostrato come l'isolamento a casa abbia favorito l'insorgenza di problematiche comportamentali e un peggioramento di condizioni preesistenti nel 65% di bambini al di sotto dei 6 anni e nel 71% di quelli di età compresa tra i 6 e i 18 anni, con un incremento dell'irritabilità, dei disturbi del sonno e d'ansia. Gli stessi studi hanno inoltre evidenziato il fondamentale ruolo della famiglia e della scuola in quanto risorse indispensabili per limitare il malessere e lo stress generato dalla pandemia”. Il seminario è stato introdotto da Aldo Fortunati, direttore dell'area Infanzia e Adolescenza dell'Istituto degli Innocenti. Nella parte centrale dell'incontro, moderata da Antonio Di Pietro, presidente CEMEA Toscana, hanno partecipato Elena Innocenti e Devis Geron della Fondazione E. Zancan, la dottoressa Nima Sharmahd dell'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento FORLILPSI, e alcune realtà territoriali delle regioni partner che hanno partecipato al progetto.

Il 70% degli europei vuole un commissario Europeo per il Benessere degli Animali

Il Parlamento europeo ha avviato l'iter per sostenere la proposta dell'Ipsos

Nel giugno 2021 IPSOS ha chiesto a 3.500 europei tra i 18 e i 65 anni se dovrebbe esserci un Commissario europeo per il benessere degli animali, ovvero una figura specifica che contribuisca a garantire l'adozione di misure adeguate a riguardo ogni qualvolta gli animali vengono interessati dalla normativa UE. Lo studio è stato condotto nei dieci maggiori Paesi dell'UE, coprendo l'81% della popolazione europea: Francia, Germania, Polonia, Spagna, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Romania, Ungheria e Svezia. In tutti questi Paesi, 7 cittadini su 10 pensano che dovrebbe esserci un Commissario europeo per il benessere degli animali. Attualmente non esiste un Commissario europeo per il benessere degli animali e la responsabilità di questo ambito è attribuita al Commissario per la salute e la sicurezza alimentare. Tuttavia, alcuni paesi, come il Belgio, hanno nominato un ministro esplicitamente incaricato di que-

sto settore. Questa decisione ha innescato effetti importanti: ha attribuito una chiara responsabilità all'interno del governo per quanto riguarda l'intera legislazione relativa al benessere degli animali, una maggiore trasparenza e l'assegnazione di risorse umane e finanziarie adeguate per fornire risposte concrete su questo importante tema. Nel marzo 2021, GAIA*, membro dell'Eurogroup per Animals**, ha lanciato la campagna #EUforAnimals con il sostegno di oltre quaranta altre organizzazioni per i diritti e il benessere degli animali l'attenzione che merita integrandolo esplicitamente nel titolo di lavoro del Commissario UE competente. La campagna #EUforAnimals ha già ricevuto il sostegno di oltre 130.000 cittadini e 133 membri del Parlamento europeo. Dodici

eurodeputati hanno inoltre lanciato la raccolta firme per presentare un'interrogazione orale a sostegno della richiesta. Il processo è stato avviato dall'eurodeputato Niels Fuglsang (S&D, Danimarca) ed è co-promosso da Sylwia Spurek (Verdi/ALE, Polonia), Petras Auštrevičius (Renew, Lituania), Manuel Bompard (GUE/NGL, Francia), Michal Wiezik (PPE, Repubblica Slovacca), Emmanouil Fragkos (ECR, Grecia), Anja Hazekamp (GUE/NGL, Paesi Bassi), Johan Van Overtveldt (ECR, Belgio), Emma Wiesner (Renew, Svezia), Sirpa Pietikäinen (PPE, Finlandia), Maria Noichl (S&D, Danimarca) e Francisco Guerreiro (Verdi/ALE, Portogallo). “I membri del Parlamento europeo hanno spesso ben rappresentato la volontà dei cittadini dell'UE di migliorare il modo in cui gli animali vengono trattati in Europa”, ha affermato l'eurodeputato Niels Fuglsang. “La mia speranza,



così come quella degli altri deputati che stanno co-promuovendo questa interrogazione, è che molti colleghi si uniranno a noi e che la Commissione europea risponderà positivamente alla nostra proposta per vedere quanto prima il titolo della signora Kyriakides cambiato in Commissario UE per “Salute, sicurezza alimentare e benessere degli animali”. “Il sondaggio mostra chiaramente che la richiesta della campagna è sostenuta da una grande maggioranza di cittadini dell'UE. La Commissione UE non dovrebbe tardare a dare una risposta positiva a una proposta che può portare grandi e duraturi benefici al benessere animale sia a livello comunitario che oltre. Ci auguriamo che il Commissario Kyriakides decida di sostenere #EUforAnimals e diventare il primo Commissario UE per il benessere degli animali”, ha aggiunto Ann De Greef, Direttrice di GAIA.

G20 e Coop 26 ci hanno indicato chiaramente quanto sia importante la decarbonizzazione

“Una scelta che deve ora essere estesa all'intero sistema Paese in maniera che sia l'Italia stessa a farsi portavoce di inclusione”

«Vogliamo continuare a consolidare la nostra posizione di leadership sul mercato italiano non solo a favore della transizione sostenibile delle pmi ma anche come partner tecnologico strategico per le grandi utility che vogliano coinvolgere i territori e creare le prime comunità energetiche carbon neutral» puntualizza Niccolò Sovico, co-fondatore e ceo di Ener2Crowd, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico, che è ora orgoglioso di annunciare il successo di altre virtuose partnership contro il riscaldamento globale che arricchiscono i «progetti per il crowd» accessibili alla

«transizione energetica democratica», Ener2Crowd - con i suoi 3,4 milioni di raccolta ed un peso dello 0,6% del totale raggiunto in Italia, che la vede al nono posto per volumi raccolti negli ultimi 12 mesi - ha proprio ultimamente deliberato anche un aumento di capitale che consentirà all'impresa di lanciare i primi green minibond, con una particolare attenzione ad evitare situazioni di greenwashing. Vero è che la piattaforma ha implementato un apposito indicatore che consente di riconoscere ed escludere l'ecologismo di facciata. Si tratta dell'ISI, l'Indicatore di Sostenibilità d'Investimento, il primo indi-

cato ad hoc di questo tipo. Dopo un lungo lavoro di ricerca, è stato possibile individuare il valore ottimale per poter definire se un investimento sia effettivamente green. Il parametro di riferimento per la creazione dell'indice è l'«intensità sostenibile d'investimento» declinata su base annuale come quantità ideale di emissioni di CO2 che ogni anno un euro investito in prodotti finanziari green deve contribuire a ridurre. L'ISI consente così ad Ener2Crowd - che secondo i dati del Politecnico di Milano si colloca sul podio in Italia, al terzo posto per tasso di crescita su base annua (+476%) - di analizzare tempestivamente diversi elementi: i capitali raccolti ed allocati, la tipologia degli investimenti realizzati e - soprattutto - i reali benefici ambientali generati. Lo scopo principale di Ener2Crowd - annoverata ora tra i Green

Leader del programma “Planet Possibile” del National Geographic durante il “Nat Geo Fest 2021” - è quello di coinvolgere le comunità locali delle aree interessate dove verranno di volta in volta sviluppati gli impianti di produzione di energia pulita, garantendo a ciascuna comunità di volta in volta coinvolta un tasso di rendimento migliorato. «La sicurezza dell'operazione è data dallo spessore delle società proponenti» commenta Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, che nel 2020 è stato scelto da Forbes come uno dei 100 talenti del futuro under-30. «Vogliamo dare il nostro contributo per apportare un vero e proprio cambio di paradigma dell'energia e costruire un futuro a zero emissioni grazie a tecnologie green ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili, promuovendo nel



contempo l'efficienza nei consumi, l'elettrificazione e l'economia circolare» aggiunge Giorgio Mottironi, cso e co-fondatore di Ener2Crowd nonché chief analyst del GreenVestingForum.it, il forum della finanza alternativa verde. Il nuovo modello è quello del CSV “Creating Shared Value”, la creazione di un valore condiviso in cui il beneficio per le aziende si accompagna costantemente ad un beneficio tangibile anche per le comunità locali e più in generale per l'intera collettività. Secondo i valori aziendali di Ener2Crowd - che adesso è diventata anche Società

Benefit - il processo di transizione energetica non può prescindere da un percorso virtuoso di sensibilizzazione di tutti coloro che sono coinvolti nel sistema-energia, a partire proprio dai cittadini che - oltre ad essere i fruitori dei benefici - possono diventarne anche attori, partecipando concretamente attraverso il «lending crowdfunding» ed andando così a beneficiare di un investimento redditizio, sostenibile e sicuro. Il programma di inclusione e condivisione per conto delle grandi utility è destinato a velocizzare l'avanzamento delle costruzioni di nuovi impianti rinnovabili.

Sempre più spesso sentiamo parlare di amici, conoscenti, studenti o colleghi di lavoro che si chiudono in casa. Purtroppo le ricerche parlano di un fenomeno che si diffonde a macchia d'olio: milioni di persone nel mondo, circa 100.000 in Italia, che presentano un problema di ritiro sociale. Il fenomeno è stato riconosciuto inizialmente in Giappone negli anni '80, ma è presente e continua a diffondersi anche in Europa e in America. Al riguardo è stata coniata la parola Hikikomori, che significa “stare in disparte, ritirarsi”. Una vera e propria epidemia visto che si parla di milioni di persone che si sentono sopraffatte, che sentono di non poter realizzare i loro obiettivi di vita nella società e reagiscono isolandosi. “L'isolamento corrisponde al rifiutarsi simbolicamente di pagare i costi psicologici richiesti dall'interazione con gli altri. I propri obiettivi si raggiungono invece investendo nella vita”, spiega Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico “Roma Est”. Il fatto che così tante persone si chiudano, non può comunque lasciarci indifferenti. “Il processo di chiusura è graduale, ci sono 3 stadi, e più tardi si interviene e più diventa difficile l'uscita dall'isolamento. Più tempo passiamo nella chiusura, e più è facile che si sviluppino pensieri paranoici o depressivi. Più tempo siamo isolati, e più si rende necessario un periodo di re-inserimento sociale”, un periodo di ri-apprendimento dello stare insieme, fattore che dovrebbe essere tenuto particolarmente in considerazione per chi è stato isolato ed anche detenuto per lunghi periodi. E questo dato è sicuramente preoccupante: ci si può autorecludere anche in carcere, quindi anche in assenza di interne”, sostiene Paolo Crepaldi, presidente di Hikikomori Italia. Dal momento che

Salute: sono 100.000 gli italiani chiusi in casa per la sindrome da ritiro sociale

una persona chiudendosi dichiara implicitamente il suo fallimento nella relazione con l'altro, diventa indispensabile l'intervento esterno, della scuola, dei compagni, della famiglia e della comunità. Non è più un problema individuale, ma un problema di salute della comunità. Un grande spreco di un patrimonio umano. Al riguardo la psicoterapeuta Barbara Rossi (www.leggerliberamente.it) ha curato il libro “Dall'autoreclusione al ritorno alla vita”, che raccoglie numerose testimonianze e le riflessioni di vari professionisti, tanto da diventare un vero e pro-

prio manuale sull'argomento. Il testo è nato da una ricerca su oltre 600 persone che si sono ritirate socialmente. Lo studio, realizzato attraverso un concorso letterario (Adotta l'orso, per uscire dall'isolamento) soprattutto autobiografico, ribalta le teorizzazioni precedenti. In primis emerge che il fenomeno colpisce tutte le età, non solo gli adolescenti, e che non c'è un legame stretto tra dipendenza da internet e ritiro sociale, semmai c'è un forte legame tra traumi e ritiro. Il ritiro sociale sarebbe quindi l'estrema conseguenza di una serie di traumi sperimentati, la reazione

“normale” a eventi anormali, quali il bullismo, il lutto traumatico, l'abuso, la violenza assistita, ecc. Scrive A.M.: “A essere precisi, non ho vissuto per anni a causa delle violenze che ho subito. La mia vita non valeva niente, era come se dicessi: “fatene quello che volete”.... L'EMDR mi ha ridato la vita”. Il secondo dato che emerge è il deficit di adultità di cui parlano le persone: gli adulti che vengono descritti troppo spesso non vedono, non sono disponibili a un dialogo su temi difficili, si girano dall'altra parte, esercitano il potere in modo arbitrario. Il terzo dato è la fun-

zione salvifica e trasformatrice della parola: nonostante le ferite, le persone attraverso la parola, verbale e scritta, riescono a trovare le risorse, le giuste alleanze che possono portarle fuori dal tunnel. Il libro, che ha già ricevuto il “Premio Lord Byron Porto Venere Golfo dei poeti” 2021, verrà presentato a Bookcity Milano il 19 novembre 2021. La rete professionale dei 360 Psicologi del Pronto Soccorso Psicologico “Roma Est” ha quindi deciso di offrire un servizio di aiuto alle situazioni di crisi legate alla sindrome da ritiro sociale. L'iniziativa è presente in tutte le regioni italiane e in 22 paesi esteri. Si parla di Regno Unito, Francia, Hong Kong, Messico, Russia, Argentina, Grecia, Kenya, Ghana, Mozambico, Brasile, Portogallo, Serbia, Romania, Bulgaria, Egitto, Giordania, Pakistan, Azerbaijan, India, Spagna e Svizzera.

Convegno “L'Italia e l'Europa: il futuro dei sistemi sanitari dopo la pandemia”

Maxi emergenze, Solaro del Borgo (Cisom): “La centralità di modelli di intervento efficaci per riuscire ad affrontare e superare le emergenze”

“La pandemia da COVID-19 ha mostrato chiaramente che per gestire e arginare un'emergenza, anche di carattere sanitario, è necessario poter contare su un sistema di primo intervento che sia efficace e tempestivo. Le maxi-emergenze sono eventi eccezionali e, proprio per la loro imprevedibilità, risulta fondamentale avere un piano di intervento attivabile in tempi strettissimi, in cui siano specificati compiti e responsabilità da assegnare alle persone affinché possano muoversi in maniera coesa e integrata”. Sono le parole di Gerardo Solaro del Borgo, Presidente del Corpo Italiano di Soccorso

dell'Ordine di Malta - CISOM durante il convegno “L'Italia e l'Europa: il futuro dei sistemi sanitari dopo la pandemia” organizzato dalla Fondazione Italia in Salute, che si è svolto oggi presso la Casa dei Cavalieri di Rodi a Roma. Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta in questo ultimo anno e mezzo di emergenza sanitaria ha intensificato ed ottimizzato i propri sforzi di intervento nel settore sanitario e sociale, rimanendo sempre operativo ed in prima linea. La realizzazione in sole tre settimane da parte del CISOM di un COVID Hospital a Civitanova Marche è la cifra di questo impegno; la

creazione di questa struttura all'avanguardia, in grado di ospitare 84 persone in terapia intensiva e subintensiva, ha permesso di potenziare l'offerta di posti letto destinati ai soli pazienti Covid, ma ha anche consentito soprattutto di alleggerire il carico sulle altre strutture sanitarie regionali e nazionali. Questo è uno dei più importanti obiettivi del CISOM: rispondere in tempi brevi alle emergenze di qualsiasi natura e intensità, creando dei modelli di intervento efficaci che possano essere replicati e mantenuti, supportando adeguatamente anche la difficile fase legata al superamento dell'emergenza.

L'Italia è un paese sempre più tecnologico

Alla luce del fertile scenario di opportunità ed innovazioni digitali presenti nei diversi settori del contesto industriale, GreenVulcano Technologies apporta soluzioni mirate per consentire alle imprese di presidiare la transizione digitale ed ottimizzare le risorse del PNRR

Nel nostro Paese le aziende sono sempre più digitalizzate, soprattutto le imprese di grandi dimensioni con il 39% di esse che fa già affidamento su servizi cloud avanzati ed il 33% che utilizza l'analisi dei big data. A metterlo in evidenza è un'analisi aggiornata ad ottobre 2021 di GreenVulcano Technologies (www.greenvulcano.com), azienda accreditata ormai da anni quale player B2B nei settori di Smart mobility, Smart Infrastructures e Industry 4.0, ora impegnata a 360 gradi nello sviluppo e integrazione di soluzioni finalizzate all'adeguamento digitale delle imprese italiane. «Eppure in quanto all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte delle imprese, l'Italia occupa la ventitreesima posizione in Europa» osservano gli analisti di GreenVulcano Technologies facendo riferimento al "digital scoreboard" della Commissione Europea, secondo cui in fatto di digitalizzazione delle imprese il nostro Paese rimane tra i fanalini di coda in Europa, collocandosi in una posizione migliore solo di Slovacchia, Lettonia,



Romania, Polonia, Ungheria e Bulgaria. «E vero è che la maggior parte delle nostre PMI ancora non si avvale in senso ampio di tecnologie digitali: appena un 17% di esse utilizza servizi cloud e solo un 12% sono pronte all'analisi dei big data» osserva Gaetano Rossi, vicepresidente e direttore generale di GreenVulcano Technologies. Molto più digitalizzati sono i Paesi nord-europei, con Finlandia, Olanda, Belgio e Danimarca in cima alla classifica, seguite da Irlanda, Malta, Svezia e Regno Unito. Ad oggi sono state erogate oltre 24 milioni di identità SPID

ed il nostro Paese si colloca in una posizione relativamente alta nell'offerta di tutti i servizi pubblici digitali (egovernment). In crescita la dotazione di nuove tecnologie in tutto il territorio nazionale, con la Valle d'Aosta al primo posto con il record di 535 euro di spesa procapite annua. Sul podio seguono Trento (76,1 euro) e Bolzano (65,2 euro). Alla fine, però, il loro utilizzo rimane scarso. Così come a livello industriale le imprese presentano ritardi nell'utilizzo di tecnologie come il cloud ed i big data. Il PNRR, il 27% del quale è destinato proprio alla transizione digitale, potrà fare vincere all'Italia le sfide del "new-normal", con il 70% della popolazione dotata di identità digitale ed il 100% delle famiglie con connessione a banda ultra larga tra gli obiettivi al 2026 della strategia nazionale "Italia Digitale". «La tecnologia made in Italy ed il genio italiano possono certamente giocare un ruolo fondamentale in questo nuovo contesto in cui si generano istantaneamente miliardi di informazioni» puntualizza Claudio Ortenzi, senior analyst

di GreenVulcano Technologies. L'impatto maggiore sarà ancora una volta nella mobilità, con un'ulteriore crescita della sharing mobility. Ma anche nelle tecnologie cognitive, intelligenza artificiale e macchine e deep learning, che aumenteranno la capacità delle macchine intelligenti di agire in modo autonomo. Straordinaria in questi ambiti la capacità di GreenVulcano Technologies di contribuire alla «disruptive innovation» per accompagnare le imprese verso nuovi modelli di business. Con i suoi oltre 100 dipendenti ed un'esperienza consolidata in 20 anni di attività, GreenVulcano Technologies è oggi uno dei laboratori di ricerca e sperimentazione più attivi del «made in Italy hi-tech», dietro le quinte dei maggiori operatori del settore. Le tecnologie digitali che stanno trasformando le aziende sono diverse: di processo, infrastrutturali, applicative, hardware, software e via dicendo. Come comprenderle in profondità? Come cambia il mondo del lavoro all'interno di questa nuova rivoluzione

industriale? «La vera innovazione, quella che incide pesantemente in termini di competitività sui mercati globali, è data da un modello caratterizzato da un'identità ibrida, capace cioè di includere il know-how legato all'innovazione degli impianti e dei processi a quello dell'industrial analytics, finalizzato alla migliore performance produttiva» rispondono gli esperti di GreenVulcano Technologies. Alla luce di uno scenario così fertile di opportunità ed innovazioni digitali presenti nei diversi settori all'interno del contesto industriale, GreenVulcano Technologies si propone come un partner in grado di offrire soluzioni mirate per permettere alle imprese di presidiare la transizione digitale, forte della sua ventennale esperienza in integrazione di sistemi, gestione di piattaforme Intelligent Internet of Things (IIoT) di ultima generazione e gestione di big data, attraverso i quali - grazie anche a tecniche di artificial intelligence - può accompagnare aziende di ogni dimensione nel mondo della transizione digitale.

Si allarga l'inchiesta sui Green Pass falsi

Ravenna, nuovi sequestri e denunce nel blitz della Polizia di Stato

La Procura di Ravenna ha disposto il sequestro di altri cinque Green pass falsi che si aggiungono ai 79 già sequestrati nell'ambito dell'indagine che ha portato all'arresto di un medico vaccinatore 64enne. Secondo due quotidiani locali si tratta di certificati di operatori delle sanità nella città romagnola: un medico del reparto Infettivi dell'ospedale di Ravenna e altri 4 operatori, tra cui 2 infermieri e un'ostetrica di un consultorio. E' salito a 84 il numero dei falsi Green Pass sequestrati in seguito all'indagine della Squadra Mobile, coordinata della procura di Ravenna, in cui è coinvolto il medico di medicina generale ravennate Mauro Passarini: alcuni dei nuovi falsi Certificati appartengono a operatori sanitari. C'è un medico infettivologo dell'ospedale di Ravenna, un infermiere professionale, un'infermiera dell'Ausl, un'ostetrica di un consultorio e anche un'infermiera della terapia intensiva cardio-vascolare. In totale, sale quindi a 7 il numero dei

falsi Certificati Verdi collegati a operatori sanitari: erano già stati individuati un oculista e una psichiatra. La notizia è riportata dai quotidiani locali, Resto del Carlino e Corriere di Romagna, in edicola quest'oggi 16 novembre. Le importanti novità sono emerse durante l'interrogatorio, durato un paio d'ore, davanti al Giudice per le Indagini Preliminari Corrado Schiavetti. Mauro Passarini, difeso dall'avvocato Benini, deve rispondere dei reati di peculato, falso e corruzione. Durante l'udienza, l'ex medico ha parlato dei 79 Green Pass sequestrati dalla Polizia: ben due terzi sarebbero di persone che si erano recate da lui per ottenere la falsa Certificazione Covid19. Rispetto invece alla questione "pagamento", Passarini ha negato di aver percepito del denaro. Ha assicurato che i 1500 euro in contanti, che gli sono stati trovati in tasca, li aveva prelevati dal suo conto corrente, per pagare un corso di meditazione.

Cronaca... in Breve

'Ndrangheta, 100 arresti in tutta Italia
Sequestrata una tonnellata di cocaina

Complessa operazione della Polizia di Stato in molte regioni italiane ha portato all'esecuzione di oltre cento misure cautelari contro presunti appartenenti alla cosca Molè, una delle storiche famiglie di 'ndrangheta. Nel corso dell'indagine sulla cosca della Piana di Gioia



Tauro è stata sequestrata anche una tonnellata di cocaina proveniente dal Sudamerica. Sotto i riflettori gruppi legati alla cosca della Piana di Gioia Tauro, e le ramificazioni in Lombardia, Toscana e all'estero. Gruppi che, secondo le indagini, avrebbero messo in evidenza la loro "autonomia" ma anche una stretta sinergia con i Mulè. Sequestrata una tonnellata di cocaina proveniente dal Sud America. La lista dei reati i reati a vario titolo vanno dall'associazione mafiosa, alla detenzione e porto illegale di armi, autoriciclaggio, al traffico di droga, fino all'usura, bancarotta fraudolenta, frode fiscale e corruzione. Impegnate le squadre mobili di Reggio Calabria, Milano, Firenze e Livorno, coordinate dal Servizio centrale operativo della Polizia. Al filone milanese dell'inchiesta ha lavorato anche il Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di finanza di Como.

Indagini Fondazione Open, Renzi non chiederà l'immunità

"Io non chiederò l'immunità". Matteo Renzi non chiederà l'immunità al Senato in relazione all'indagine sulla Fondazione Open. "Hanno preso roba dal mio telefonino, sono un parlamentare e secondo me questa cosa è illegale. Alla discussione in aula dirò che possono prendere tutto, purché seguano le regole. Non chiederò l'immunità, ma andrò in tutte le sedi a vedere se hanno rispettato le regole. Se qualcuno non ha fatto le cose secondo le regole deve pagare", dice il leader di Italia Viva a L'aria che tira.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Gualtieri: "Dal Governo 2 miliardi per il Giubileo, metro e trasporti"



Il Governo Draghi "ha già fatto molto per Roma a partire dalle risorse che avevamo chiesto sul Giubileo, questi 1,45 miliardi stanziati nella legge di bilancio. E poi penso ai nuovi fondi sulle infrastrutture per il trasporto rapido di massa che sono stati anche inseriti in manovra. E poi le risorse del Pnrr rispetto al quale c'è volontà di collaborazione per fare in modo che questa straordinaria opportunità venga colta dalla Capitale". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri al termine di un incontro a Palazzo Chigi con il premier Mario Draghi. "La stima di risorse aggiuntive per Roma - ha aggiunto Gualtieri - era e rimane



di circa 2 miliardi. Ce ne sta circa un miliardo e mezzo in manovra a cui vanno aggiuntive le risorse europee e quelle aggiuntive che sono state stanziati nella legge di bilancio. Alla fine per Roma sono più di due miliardi - ha ricordato Gualtieri -. Ora stiamo lavorando per assicurare anche nel medio periodo fondi per l'infrastruttura di metropolitane. Abbiamo parlato del fatto che Roma debba avere una rete adeguata di metropolitane. Draghi è un cittadino di Roma, mi ha augurato buon lavoro, ha voluto ascoltare i problemi

e gli obiettivi che ci poniamo di raggiungere. Abbiamo stabilito un metodo di confronto e un avvio di consultazione. Avremo una interlocuzione tecnica con la struttura di gestione del Pnrr, molto tecnica. È emersa grande attenzione e impegno, spetta a Roma poi fare la sua parte per essere all'altezza di questa sfida". Poi il Sindaco è intervenuto anche sul tema caldo dei rifiuti: "Speriamo nei prossimi giorni di poter uscire dalla difficoltà ordinaria di sbocchi limitati per i rifiuti di Roma.

C'è stato a fine ottobre un guasto all'impianto di Frosinone che ha rallentato la raccolta. Stiamo lavorando intensamente per tornare ai livelli di sbocchi precedenti e a sbocchi maggiori. Il Pnrr ci consentirà di affrontare questi deficit - ha sottolineato Gualtieri -: parteciperemo al bando uscito che dà risorse per impianti moderni per i rifiuti. Pensiamo a due biodigestori, Ama farà domanda per applicare ai bandi. Come sapere la situazione è di un deficit di impiantistica e di sbocchi".

Partito l'iter delle mini-Ama nei Municipi



Il neo amministratore unico di Ama SpA, la municipalizzata che gestisce il ciclo dei rifiuti a Roma, Angelo Piazza ha dato il via all'iter per la ricerca del futuro direttore generale dell'azienda nominando contestualmente, "per assicurare la piena continuità tecnico-amministrativa ed affrontare tutte le questioni cruciali aperte con la massima sollecitudine ed urgenza, il direttore generale facente funzioni e il vice direttore", si spiega in una nota. Con una serie di atti, nella giornata odierna, è stato anche varato un diverso assetto delle deleghe interne centrali, "nel segno della discontinuità (ci sarà un forte abbassamento dell'età media e una marcata componente femminile nell'ambito delle figure apicali)" ed "è stato avviato il processo di profonda ristrutturazione su base territoriale della governance tecnico-amministrativa dell'azienda", mediante la costituzione di 15 distinte "Ama di Municipio", ognuna delle quali avrà a capo un dirigente.

Da oggi è presente il Difensore Civico della Regione Lazio

Grazie al supporto ricevuto dall'Area comunicazione e stampa del Consiglio regionale con la Dott.ssa Barbara Dominici è stato possibile definire il logo del Difensore Civico che rappresenta una sintesi di identità visiva della struttura, incardinata nel Consiglio regionale ma dotata di una sua autonomia. Da oggi in ogni espressione verso l'esterno, il Difensore Civico sarà rappresentato in alto a sinistra dal logo ufficiale della Regione Lazio, che richiama il principio di sussidiarietà verticale, essendo rappresentati in esso gli stemmi delle 5 Province che formano la Regione Lazio, mentre nella parte a destra l'elemento di novità, richiama piuttosto la sussidiarietà orizzontale, la collettività, la cosiddetta società civile, che spesso incontra tante difficoltà nel relazionarsi sia con la sfera dell'autorità, quella degli apparati burocratici e i centri decisionali di Regioni, Province e Comuni, sia con gli enti territoriali dell'apparato statale in senso lato nei cui confronti la legge prevede l'intervento di difesa civica, ad esempio agenzie entrate, enti previdenziali, scuole, società che erogano servizi ai cittadini. Il ruolo del Difensore Civico da



come cerco di rappresentarlo vuole essere proprio questo: di tessitore, a volte un ruolo sartoriale di ricucitore, dei rapporti talvolta sfilati tra cittadini e istituzioni, con l'obiettivo finale della pace sociale, obiettivo che in fondo permea questa figura, al di là delle ispirazioni tratte da figure più recenti come l'ombudsman scandinavo, fin dalla istituzione del defensor civitatis nell'Impero romano del IV secolo dopo Cristo. La mano posta sotto i cittadini simboleggia adeguatamente il concetto della difesa civica come parte di una rete di protezione, di sicurezza per il cittadino, che talvolta è costretto a districarsi nei grovigli normativi e perfino ad improvvisarsi funambolo delle

Rifiuti: diamo tempo al nuovo sindaco e all'amministratore Ama

"Ma preveniamo una possibile emergenza igienica"

Dal fronte Covid a un'altra situazione che rischia di diventare nuovamente una emergenza igienica a Roma: il problema rifiuti. Il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, aveva chiesto al neo sindaco l'apertura di un tavolo continuo di confronto su problemi sanitari e socio-sanitari della Capitale con la partecipazione degli Ordini Professionali Sanitari ma non solo descrittivo delle problematiche ma costruttivo per cercare soluzioni condivise con il neo sindaco Roberto Gualtieri. "Non appena tutti i soggetti coinvolti avranno assunto l'incarico, come nel caso del nuovo amministratore



re unico di Ama e della giunta ha spiegato- spero si potrà istituire il tavolo con il Comune. E' chiaro però, come già più

volte abbiamo segnalato in precedenza, che si devono attivare anche Regione Lazio e Ministero della transizione

ecologica oltre al Comune perché ci vuole la partecipazione di tutti e la volontà di risolvere i problemi.

La situazione igienico-sanitaria va tenuta continuamente sotto controllo, visto anche che andiamo incontro al Natale. In questo ultimo periodo, i rifiuti, nonostante lo sforzo della task force voluta dal neo sindaco, li vediamo presenti in alcune aree di Roma, a macchia di leopardo, che si accumulano sui cassonetti e per terra e con le piogge di questi giorni li vediamo sparsi lungo le vie della città andando a contribuire ad ostruire le caditoie già coperte dalle foglie. Preveniamo l'emergenza".

procedure con forte rischio di cadute nell'insuccesso delle proprie istanze. Hanno partecipato più di 400 cittadini-utenti alla scelta del logo tra commenti, risposte, voti al sondaggio online che ha permesso la scelta tra i 5 loghi proposti. La creazione del sondaggio è finalizzata ad attivare la presenza sui social di una democrazia diretta e alla portata di tutti per essere aggiornati e informati sul ruolo, le iniziative e le opportunità che il Difensore Civico mette a disposizione della comunità.

Desidero infine ringraziare il Presidente del Consiglio Regionale On.le Marco Vincenzi e la Segretaria Generale del Consiglio Regionale del Lazio Dott.ssa Cinzia Felci per il supporto organizzativo e per l'attenzione massima che mettono a disposizione dell'Istituto regionale della Difesa Civica a significare come è strategico il ruolo che esso produce a beneficio dei cittadini tutti della nostra regione. Marino Fardelli Difensore Civico della Regione Lazio



L'addio del Circolo Canottieri Roma al grande Galeazzi "Carissimo Gian Piero, 'andremo a vincere' per te"



Qualche anno fa, al Circolo, venne a farci visita un gruppetto di canottieri del Nord. A sorpresa, si presentò anche Gian Piero Galeazzi. Piero, come per sempre lo ricorderemo in Lungotevere Flaminio 39, era incredibile: nonostante i tanti acciacchi, faceva letteralmente carte false pur di tornare al suo Circolo Canottieri Roma e salutare gli amici. Socio-atleta negli anni '60, socio ordinario più avanti e dal 2008 onorario, non si accontentava infatti delle frequenti telefonate per sapere "Che se dice al Circolo" nonché i progressi dei giovani talenti del Remo giallorosso. Un cordone ombelicale mai reciso. Tornando a quel giorno, Galeazzi si unì alla grigliata che organizzammo a fine mattinata. Nel frattempo, tanti selfie con quei simpatici

ospiti, battute, risate. Qualcuno prese un telefono e chiamò un amico a casa, bravissimo nelle imitazioni. Con lo smartphone in vivavoce, l'imitatore propose la sua versione del Galeazzi telecronista olimpico, ma con uno strano accento veneto. Il diretto interessato ascoltava e rideva. Divenne serio solo sul finale, quando interruppe così lo show: "Eh no! Qui devi dire: 'E andiamo a vincere!'" Caro Gian Piero, noi ci proveremo a vincere. A rispettare quel tuo invito diventato leggendario. Da dopodomani torneremo in barca, sui campi da tennis e da calcio. Torneremo a presentare libri e a organizzare eventi culturali. Lo faremo con quello spirito che tu hai saputo interpretare alla grande. Ma più di qualcuno si fermerà, col groppo in

gola. Più di qualcuno penserà all'abbraccio che stamani, idealmente, tutti i tuoi consoci hanno offerto in Campidoglio a Laura, Susanna e Gianluca. Al gonfalone del Circolo e al remo che abbiamo portato. A quel body giallorosso che abbiamo deposto sulla tua bara. Accanto a esso, la maglia biancoceleste della Lazio: fianco a fianco quei colori tanto diversi che però sono entrambi il cielo e il cuore di Roma. Sì, andremo a vincere. Te lo dobbiamo. Anche perché ci ricorderemo sempre di quanto ti inc... avolavi se non portavamo a casa qualche gara importante. E torneremo anche a ridere come ci facevi ridere tu. Come nel giorno del tuo compleanno, nel 2019, uno dei momenti in cui ti abbiamo visto più felice. Vuoi per l'intito-

lazione del galleggiante a te e a Rino, tuo padre ma anche padre spirituale di tanti altri campioni; vuoi per tutti gli amici che vennero a salutarti. All'arrivo della torta, tu allungasti pure una mano per rubare una fragola. In questi giorni, il Circolo è stato letteralmente invaso da tanti tuoi giovani colleghi che si sono avvicinati con rispetto alla tua storia. Ci hanno fatto un sacco di domande mentre più di qualcuno, tra quei soci del Circolo con qualche capello bianco in più, buttava lì la battuta: "Eh, ma mica si può dire proprio tutto tutto". Andremo a vincere, sì, e lo faremo per te e con te. Tu sei stato bravissimo a vincere. Ma non soltanto in barca, perché il successo più bello è stato quello di averti conosciuto.

Roma piange Antonio Rizzo, broker e animatore della Roma By Night



Il broker finanziario, presenza imprescindibile a tante eventi e serate romane, è venuto a mancare nella mattina di lunedì 15 novembre. Aveva 80 anni. Rizzo era ricoverato alla clinica Villa Pia di Roma per alcuni accertamenti. La notizia della sua scomparsa ha fatto subito il giro di Roma e ha destato grande commozione tra amici e conoscenti, che ricordano la simpatia, la signorilità e la grande cultura che avevano contraddistinto Rizzo (nella foto con l'attrice Isabella Ragonese). Nato a Novoli, in provincia di Lecce, Antonio Rizzo era arrivato a Roma da ragazzo a seguito del fratello Aldo Rizzo, noto avvocato del cinema, purtroppo scomparso prematuramente. Sono gli anni della "Dolce Vita" e del boom economico. Antonio Rizzo è protagonista di serate memorabili, in cui si ritrova testimone di serate e momenti che hanno visto protagonisti personaggi della cultura e dello spettacolo. Dopo alcune esperienze passate sui set di Cinecittà (dove è stato anche collaboratore del regista Vincente Minnelli in una delle opere girate negli anni del boom della Hollywood sul Tevere), Rizzo preferì concentrarsi sull'attività assicurativa e finanziaria. Negli anni è stato consulente e collaboratore di importanti società assicuratrici, diventando nel tempo uno dei broker più conosciuti della capitale. Non mancava però mai di partecipare e presenziare ad eventi mondani e culturali. La sua presenza era sempre ben gradita e stava a sottolineare la riuscita di ogni evento. Conosceva tutti i locali di Roma: dal Gilda al Piper Club, dal Jackie O' a Micca Club, passando anche per club e locali alternativi: musica, cinema, arte erano i suoi grandi interessi. Nota la sua amicizia con il pittore Andrea Picini e con lo scrittore, regista e avvocato Marcello Troiani, con cui dava vita a mirabili serate. Nella carriera di Antonio Rizzo non è mancata anche un'esperienza in politica. Arrivata per caso e - come spesso ripeteva - mai cercata, alle elezioni politiche del 1994 venne candidato al Senato dai Verdi Federalisti al Collegio di Roma Centro. Senza fare campagna elettorale, ma contando sull'appoggio di tutti gli amici che frequentavano e vivevano il centro di Roma (dai ristoratori al mondo della Roma By Night), Antonio Rizzo ottenne 5.374 voti, pari al 3,52%, risultando a livello nazionale il miglior risultato al Senato per la lista che lo aveva candidato. Prima dell'avvento del Movimento dei 5 Stelle aveva teorizzato e fondato il progetto "Nova Italia Partito on line". Negli ultimi anni si era dedicato molto al tema della Responsabilità sociale di impresa, tema oggetto anche di una sua pubblicazione. Inoltre aveva dato vita su YouTube alla serie di video "Nova Umanesimo Contemporaneo", in cui esprimeva pareri e opinioni su molti temi. Tantissimi i messaggi sociali di affetto e di cordoglio per uno dei personaggi simbolo di Roma, che in tanti hanno stimato e voluto bene.

Inaugurazione della targa in memoria di Vincenzo Tasciotti



Il giorno 1 Novembre 2021 nel Comune di Roccasecca dei Volsci, alla presenza del Sindaco Barbara Petroni, si è svolta la cerimonia di inaugurazione di una targa alla memoria di Vincenzo Tasciotti, fedele all'opera di Padre Pio da Pietralcina, figlio spirituale di Padre Pio da Pietralcina, per la quale elaboro, insieme a Mons. Giuseppe d'Ercole da Guarcino alla soluzione giuridica e il pro-

gramma di sviluppo della Casa Solievo della Sofferenza annunciati da Padre Pio il 5 maggio 1957. Queste le parole di circostanza di Mons. Francesco Maria Tasciotti allo scoprimento della lapide ricordo delle figliolanza spirituale di Vincenzo Tasciotti, con Padre Pio: "Grazie della vostra presenza! Questo è un momento storico per Roccasecca dei Volsci, che è un piccolo centro, dove avvengono gesti



piccoli ma tanto importanti. In questo palazzetto del 1700 sono nati e vissuti un gran numero di Roccaseccani, tra cui nostro padre Vincenzo Tasciotti, il quale poi ha avuto un cambio di vita, di qualità, di stile, di tutto, conoscendo Padre Pio da Pietralcina. Questa targa, al cui scoprimento il nostro Sindaco Barbara Petroni ci fa l'onore di presenziare, ci ricorda che chi si accosta ad un'altra persona, che è più

importante e soprattutto più santa, migliora la propria vita. Quindi, i Roccaseccani, che vorranno ricordarsi di Padre Pio, potranno venire qui, potranno pregare e potranno chiedere a Padre Pio la grazia di essere illuminati, come fu illuminato Vincenzo Tasciotti." La targa alla memoria è stata apposta sullo storico Palazzo Celli - Morichini - Tasciotti, alla presenza del Sindaco Barbara Petroni.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Il Ministro Franceschini ospita la tre giorni tra eventi speciali, panel e Workshop

La Sapienza ospita RO.ME Museum Exhibition 2021

Da oggi a venerdì 19 il Museo dell'Arte Classica della Sapienza ospiterà, in presenza, la quarta edizione di RO.ME Museum Exhibition. La Fiera torna in presenza dopo l'edizione digitale del 2020 imposta dalla pandemia, e costituirà il più rilevante appuntamento di settore in calendario nel 2021 nel panorama europeo, dove le importanti fiere che si celebrano da lungo tempo sia a Londra (Museums + Heritage) che a Parigi (Museum Connections), sono state cancellate o hanno virato anche quest'anno su un format esclusivamente digitale. La manifestazione sarà inaugurata alle ore 10.30, dalla Rettrice della Sapienza Antonella Polimeni, dal Ministro della Cultura Dario Franceschini, dall'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio Paolo Ornelli e dal Presidente della Camera di commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti. Alla cerimonia di apertura seguirà, come da tradizione, il Convegno inaugurale alla presenza dei direttori dei musei italiani organizzato in collaborazione con la Direzione generale musei del Ministero della Cultura, retta dal Direttore generale Massimo Osanna. "RO.ME" è un'occasione impor-

tante - sottolinea la Rettrice Antonella Polimeni - per evidenziare il ruolo fondamentale della conservazione e della trasmissione del sapere che i musei svolgono quotidianamente avvicinando il pubblico all'arte, alla cultura, alla scienza e alla storia. È una missione, la cosiddetta terza missione, che Sapienza realizza grazie a un sistema integrato di 18 musei, aperti non solo alla comunità universitaria, ma anche alla cittadinanza. Ospitare questo evento così prestigioso significa sostenere un'iniziativa che valorizza i musei e gli altri spazi come luoghi vivi, in grado di fare rete in un complessivo progetto di divulgazione della conoscenza e di dialogo costante con il territorio". La partnership con Sapienza Università di Roma, avviata sin dalla prima edizione della manifestazione, quest'anno si è consolidata con la scelta di tenere la Fiera presso uno dei maggiori musei dell'Università. La sinergia instaurata con il Centro di eccellenza del Dtc del Lazio, la più grande infrastruttura di ricerca in Europa, a cui ha dato vita Sapienza assieme alle cinque università del Lazio, Cnr, Infn ed Enea, costituisce una straordinaria

opportunità per favorire il trasferimento tecnologico verso le imprese del settore, a partire dalla sfida della transizione digitale, principale missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La manifestazione quest'anno avrà come tema generale "Oltre la pandemia - Beyond the pandemic", per evidenziare il cambio di paradigma che il Covid-19 ha impresso anche al settore della cultura. I cambiamenti che hanno intaccato irreversibilmente i modelli di fruizione da parte del pubblico e il funzionamento di istituzioni e imprese culturali si accompagnano worldwide all'adozione di strategie e allo sviluppo di progetti innovativi. Oltre 35 appuntamenti in tre giorni tra eventi speciali, panel e workshop, animati da 150 speaker nazionali e internazionali. Saranno inoltre 50 le aziende nazionali e internazionali che presenzieranno alla Fiera con corner espositivi allestiti nel museo, mostrando prodotti e soluzioni innovative: dal merchandising museale alle imprese creative e culturali della digital transformation, dagli allestimenti ai progetti immersivi attraverso la mixed reality, dai servizi per i visitatori al collection management.

In calendario anche 500 incontri professionali e vendor sessions con buyer provenienti dai musei internazionali di Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Francia e Spagna. Numerosi gli eventi speciali in programma: a partire dal workshop organizzato in collaborazione col Segretariato Generale del MiC riguardante "Il Piano nazionale di resilienza e ripresa e i musei", dove si esporranno le misure di intervento, e i criteri di allocazione e destinazione delle risorse del Pnrr per il settore. Per il secondo anno consecutivo verrà, inoltre, conferito il premio Fondazione Santagata per i territori Unesco 2021, attribuito da una giuria di esperti sotto il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco. In quest'occasione verrà celebrata anche la ricorrenza del 75° anniversario della fondazione dell'Unesco Italia. La Fiera torna quindi in presenza e si terrà con una formula blended, che prevede eventi in presenza e da remoto, fruibili sulla piattaforma romemuseumexhibition.com. Appuntamento al Museo dell'Arte Classica della Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro, 5.

I penalisti di Roma hanno sospeso il Patrocinio Gratuito

Il direttivo della Camera penale di Roma ha deliberato "la sospensione di tutti i tavoli in essere con il Tribunale" e proclamato lo stato di agitazione "riservandosi ogni altra iniziativa". Gli avvocati della Capitale mettono comunque "a disposizione la difesa tecnica dinanzi alle competenti autorità giurisdizionali per i magistrati che fossero destinatari dei provvedimenti relativi all'asserito danno erariale". In una nota si ricorda come con provvedimento del 9 novembre 2021 il presidente del tribunale, Roberto Reali, "ha comunicato la sospensione del 'Protocollo di Intesa per la liquidazione standardizzata degli onorari dei difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato sottoscritto in data 11 dicembre 2015'". Quella decisione - si spiega - "deriverebbe dal fatto che gli organi ispettivi del Ministero della Giustizia hanno rilevato che il protocollo... contiene disposizioni contrarie alla legge e che, conseguentemente, l'applicazione dello stesso ha determinato un danno erariale, con conseguente responsabilità dei giudici che avevano adottato provvedimenti di liquidazione dei compensi". I penalisti poi aggiungono: "Il 10 novembre 2021 abbiamo richiesto alla presidenza del tribunale copia della Nota dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, protocollo 5796.U del 24 maggio 2021 da cui tutto trae origine. Ce ne è stata trasmessa, il 15 novembre 2021, una versione parziale, privata cioè dei pur richiamati decreti di liquidazione, fondati sui criteri del Protocollo reputati contra legem". "Dalla lettura della Nota emerge che: nel periodo 8 settembre 2020 - 2 ottobre 2020, il Tribunale Ordinario di Roma è stato oggetto di Ispezione ordinaria. Gli organi ispettivi del Ministero della Giustizia hanno verificato i provvedimenti di liquidazione dei compensi a difensori di parte ammessi al patrocinio a spese dello Stato nel processo penale e civile e dei compensi ai difensori d'ufficio,



emessi nel periodo di tempo compreso tra l'aprile 2015 ed il 31 dicembre 2019". Inoltre "nel lungo periodo oggetto di ispezione (4 anni e 8 mesi) sono state accertate delle anomalie in 16 decreti di liquidazione, di cui solo 7 riguardano il processo penale"; perciò "le censure al protocollo si riferirebbero all'applicazione dei 'fattori correttivi' diversi da quelli relativi all'assistenza di più soggetti e all'ipotesi di difesa di una parte contro più parti ('presenza parte civile')". I penalisti poi dicono: "Lasciamo qui in disparte il merito degli approdi ministeriali, limitandoci, sotto questo profilo, a segnalare che essi non sono affatto condivisibili perché frutto di una errata interpretazione del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, dalla quale traspare una concezione burocratica e svilente della funzione difensiva e il totale disinteresse rispetto al diritto costituzionalmente garantito di una difesa effettiva nel processo per l'indigente e anticipando che ne faremo oggetto di una approfondita replica tecnica". "Al contrario, per quanto è incredibile, va subito rimarcato che: in ordine ai rilievi in discorso gli ispettori richiedevano chiarimenti al Presidente del Tribunale nel lontano 22 ottobre 2020; il presidente facente funzioni, Antonino La Malfa con nota del 24 novembre 2020 rispondeva osservando che il Protocollo "non era stato adottato all'esito di un procedimento partecipato con conseguente necessità di riesaminare il contenuto" e che "in data 4 giugno 2020 è stato diramato ai magistrati del settore penale, prima del successivo inoltro all'Avvocatura, un testo aggiornato del protocollo d'intesa". E "tutto ciò, infatti, rende evidente, a dispetto delle apparenti convergenze tra i sottoscrittori del Protocollo, una totale chiusura da parte della Presidenza del Tribunale - passata e presente - rispetto ad una reale e tempestiva interlocuzione con l'Avvocatura. La comica (quanto grave) affermazione dell'esistenza di un Protocollo adottato all'esito di un procedimento non partecipato, la deliberata scelta di non rendere note per tempo ai firmatari le osservazioni critiche degli organi ispettivi del Ministero, la diffusione di un testo aggiornato mai condiviso e trasmesso alla chetichella ai Magistrati dell'Ufficio e la mancata interlocuzione in ordine alla scelta di sospensione del Protocollo tradiscono una inaccettabile concezione del "dialogo" (a tacer d'altro) paternalistica e autoritaria".

Al.Sa.

Folla di appassionati all'ottava edizione di 'Excellence Food Innovation 2021' all'Eur Chef stellati alla 'Nuvola di Fuksas'

Con un notevole successo di visitatori si è conclusa presso la "Nuvola di Fuksas" l'ottava edizione di Excellence Food Innovation edizione 2021. È stato un ritorno ampliato e con importanti novità, una quattro giorni che, come da tradizione, ha acceso i riflettori sui temi del "made in Italy enogastronomico" dal "palco" di un teatro d'eccezione: il Roma Convention Center La Nuvola di viale Asia all'Eur. Il capolavoro dell'Archistar Massimiliano Fuksas. Durante la kermesse, ogni giorno in orari consecutivi, sono stati



ospitati cooking show, tavole rotonde, degustazioni, talk

show, incontri B2B e B2C, ma anche cuochi e realtà aziendali

tra i più importanti del settore a livello 'nazionale' e 'internazionale'. Senza dimenticare enti istituzionali, scuole di formazione professionale, di sala o di cucina, associazioni d'impresa, buyer, opinion leader, giornalisti, imprenditori F&B, sommelier e ristoratori. Ottantadue chef - moltissimi dei quali stellati - sono stati protagonisti degli spettacoli di cucina che tenuti in tre aree diverse - sabato 13 alle 13.00 l'olio del Produttore facente parte dell'Associazione agricola 3.0 tra Produttori del Litorale Roma Nord, è stato

selezionato e presente all'interno del cooking show con lo Chef Paul Ricardo Aires nella ricetta: chevice pesce bianco marinato al lime, chocio, cipolla rossa, patata dolce, mais croccante. Più di 100 le aziende espositrici, tra artigiani del gusto e industriali di alta qualità, schierati nell'avveniristica struttura congressuale che ha accolto anche diverse cantine vitivinicole italiane. Si rinnova l'appuntamento al prossimo anno con importanti novità sul fronte dell'Innovazione nel settore food.

Piazza Irnerio, Via Boccea, Aurelia, Cornelia, Via Mattia Battistini, già trasformate in tele d'artista 140 campane per la raccolta differenziata dal 2017 al 2020 Gallerie Urbane, i canti di Dante con la street art sulle campane per la raccolta del vetro della Capitale

140 campane per la raccolta del vetro trasformate in arte, oltre 100 artisti coinvolti e 3 periferie romane (Viale Gregorio VII, Torpignattara, Centocelle): se questi sono i numeri che a oggi può vantare GAU - Gallerie d'Arte Urbana, il progetto de La Città Ideale si prepara a ripartire con la sua quinta edizione dal 19 al 21 novembre 2021, portando i canti dell'Inferno di Dante su 34 campane per la raccolta differenziata del vetro nel quartiere Aurelio, con la direzione artistica di Alessandra Muschella e le firme di Moby Dick, Giusy Guerriero, Dez, Marta Quercioli, Zara Kiafar, Tito, Violetta Carpino, Kiddo, DesX, Yest, Er Pinto, Olives, Lola Poleggi, Kenji, BloodPurple, Lady Nina, Orgh, Teddy Killer, Valerio Paolucci, Wuarky, Karma Factory, Muges147, Maudit, Hoek, Alessandra Carloni, Cipstrega, Molecole, Korvo, Alekos Reize, Gojo. Oltre il gusto gotico di Gustave Doré, nel 2021 è la street art di GAU - Gallerie d'Arte Urbana a raccontare Dante e la sua Commedia, con un obiettivo: portare 34 canti danteschi, attualizzati e rivisitati in chiave contemporanea, nella quotidianità dei passanti, in attesa alla fermata dell'autobus, nella routine giornaliera del via vai cittadino, ma anche ai bambini e ai ragazzi che escono dalle scuole e così via. Dal 19 al 21 novembre, il quartiere Aurelio si trasforma così in un laboratorio di arte urbana a cielo aperto, che - da Piazza Irnerio a Via Boccea, passando per Circonvallazione Aurelia e Circonvallazione Cornelia e proseguendo su Via Mattia Battistini - ridisegna il profilo del quartiere con le opere di più di 30 artisti. A ognuno di loro un canto dell'Inferno dantesco e



una campana, per ricordare, nell'anno di Dante, al di fuori delle aule, dei luoghi istituzionali e delle università, quanto il sommo poeta fosse un rivoluzionario, un outsider, una mente libera, e raccontasse un grande sogno: un'Italia ideale, come ideale è la città che da 5 anni sta costruendo, con le sue progettualità diffuse, La Città Ideale. "La Città Ideale, il progetto creativo per la città di Roma" spiega il direttore Fabio Morgan "dopo aver imperversato per tutta l'estate tra le periferie della città, torna a portare la creatività per le strade della capitale. La forza dei nostri progetti partecipati sta proprio nella rottura delle consuetudine della fruizione: grazie agli street artist che in questi giorni sono all'opera per le strade del XIII° municipio, riscriviamo un nuovo modello del vivere la città, che immaginiamo essere sempre più alla portata di tutte le persone, inclusiva, orizzontale e piena di creatività. "Per la sua quinta edizione" spiega ancora la direttrice artistica di GAU 2021, Alessandra Muschella, "GAU sceglie di omaggiare Dante Alighieri nel settimo centenario della sua morte. Gli artisti lavoreranno sui 34 canti dell'Inferno, attualizzandoli attraverso la peculiarità del proprio linguaggio artistico, reinterpretando simboli, luoghi e personaggi della Divina Commedia in chiave contemporanea. Gau si pone come obiettivo quello di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata, rendendo protagonista un materiale, il vetro, che andrebbe considerato

come una risorsa e non come un rifiuto. La responsabilità verso l'ambiente non è più demandata ma è un dovere che riguarda il futuro di tutti. Le opere verranno presentate al pubblico in una staffetta di appuntamenti che coinvolgeranno l'intero territorio. Si parte il 19 novembre con il laboratorio di riciclo creativo per i bambini "Differenziata Mon Amour / costruisci la tua Città Ideale" che si terrà nell'istituto comprensivo Borgoncini Duca sito in Piazza Francesco Borgoncini Duca, alle ore 10.00 e 14. Il 20 e 21 novembre, chiude Open GAU, alle ore 10.00 e alle ore 14.00, le visite guidate attraverso il quartiere Aurelio, per raccontare ai cittadini il lavoro svolto dagli artisti sulle campane. Info. Il materiale fotografico



e video verrà raccolto anche sulle pagine social di Facebook e Instagram. Il tutto verrà pubblicato sulle pagine social de La Città Ideale e Progetto Goldstein (Facebook - Instagram) @lacityideale @progettogoldstein e sul sito. GAU è promosso da Ass. Culturale Progetto Goldstein, con la direzione artistica e la curatela Alessandra Muschella, da un'idea di Fabio Morgan con la progettazione di E45 e l'organizzazione di Daniele Grifoni foto Valentino Bonacquisti. Il progetto, promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso Pubblico Contemporaneamente Roma 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE"

Contenere il rischio di contagio del virus e la possibilità di creare assembramenti nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e privati, soprattutto durante gli spostamenti delle persone sui mezzi pubblici. Questo l'obiettivo della nuova ordinanza firmata dal sindaco Roberto Gualtieri che proroga, fino al 31 dicembre, gli orari di apertura delle attività commerciali, artigianali e produttive. Nel dettaglio, le attività che rientrano nella prima fascia (F1A e F1B), vale a dire esercizi di vicinato del settore alimentare, medie e grandi strutture di vendita dello stesso settore, forni e panificatori, potranno aprire al pubblico dal lunedì al venerdì tra le 5 e le 8.15. Gli esercizi che rientrano nella seconda fascia (F2 e F3) - laboratori non alimentari, svolti in forma artigianale e non, esercizi di vicinato del settore non alimentare, medie e grandi strutture di vendita del settore non alimentare, Phone center-Internet Point - potranno aprire invece, dal lunedì al venerdì, dopo le 9.15.

in Breve



Disco verde in Campidoglio a 12 Commissioni Consiliari

L'Assemblea capitolina ha approvato nella seduta odierna la composizione delle 12 commissioni permanenti e della commissione Pari opportunità. Si prevede nella seduta odierna anche la votazione della commissione Roma Capitale, mentre la commissione Trasparenza verrà validata in una seduta successiva, entro 45 giorni dall'insediamento dell'Assemblea. La presidente dell'Aula, la consigliera dem Svetlana Celli, ha annunciato che domani, dalle ore 11, "le commissioni sono convocate presso la sala delle Bandiere per la prima seduta, in cui si terrà l'elezione di presidenti e vicepresidenti".

Prorogata fino al 31 dicembre la differenziazione oraria delle attività commerciali



Contenere il rischio di contagio del virus e la possibilità di creare assembramenti nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e privati, soprattutto durante gli spostamenti delle persone sui mezzi pubblici. Questo l'obiettivo della nuova ordinanza firmata dal sindaco Roberto Gualtieri che proroga, fino al 31 dicembre, gli orari di apertura delle attività commerciali, artigianali e produttive. Nel dettaglio, le attività che rientrano nella prima fascia (F1A e F1B), vale a dire esercizi di vicinato del settore alimentare, medie e grandi strutture di vendita dello stesso settore, forni e panificatori, potranno aprire al pubblico dal lunedì al venerdì tra le 5 e le 8.15. Gli esercizi che rientrano nella seconda fascia (F2 e F3) - laboratori non alimentari, svolti in forma artigianale e non, esercizi di vicinato del settore non alimentare, medie e grandi strutture di vendita del settore non alimentare, Phone center-Internet Point - potranno aprire invece, dal lunedì al venerdì, dopo le 9.15.

All'asta la casa di Pierpaolo Pasolini

Appello per salvarla alla Regione Lazio e al Comune di Roma

Evitare che la casa dove Pier Paolo Pasolini ha vissuto dal 1951 al 1953 finisca all'asta e creare nell'abitazione, a pochi metri dal carcere di Rebibbia, un polo museale dedicato all'intellettuale e scrittore molto legato alle borgate di Roma. È l'appello che il presidente del IV Municipio, Massimiliano Umberti, ha rivolto al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso di un sopralluogo effettuato stamani in via Giovanni Tagliere 3. L'immobile, di proprietà privata, è in vendita all'asta, fissata il prossimo 17 dicembre, con un prezzo di partenza stabilito a 122.850 euro e un rialzo

minimo di 2.457 euro. Di tempo ce n'è poco e per questo Umberti ha lanciato un richiesta alle istituzioni capitoline e regionali: "Al sindaco Gualtieri, agli assessori Gotor e Zevi, e al presidente Zingaretti faccio un appello affinché, come avvenuto già in altre occasioni dove si è intervenuti portando nel patrimonio pubblico situazioni a rischio come Lucha y Sesta, si possano creare le condizioni per ottenere questa casa. È un luogo dove si possono fare delle mostre, eventi culturali e poetici e far rinascere e scoprire cosa è stato Pasolini per tutta la città di Roma", ha detto nel corso di un'intervista all'agenzia Dire.



'Ballando sulla Spiaggia': dai fans del Jova Beach a Campo di Mare ai cittadini che ballano sui problemi

Ceri, San Martino e Valcanneto: periferia storica, rurale e residenziale nel degrado

di Alberto Vasa

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale sono dietro l'angolo ed è arrivato il momento di fare il bilancio sull'operato degli amministratori uscenti. Nei giorni scorsi il sindaco aveva lanciato un quesito enigmistico per richiamare l'attenzione su un evento "tutto da scoprire". Ieri mattina nuovo colpo di teatro del sindaco Alessio Pascucci, il quale ha annunciato in video, dalla sua pagina facebook, che nel 2022 a Campo di Mare ci sarà una nuova tappa del 'Jova Beach Tour Nazionale'. In attesa della soluzione del 'mistero enigmistico' che il sindaco svelerà nel corso della conferenza stampa di venerdì prossimo, puntiamo almeno uno dei mega fari del palco di Jovanotti sui problemi reali e irrisolti a Cerveteri. Dovrebbe bastare per fare luce. Abbiamo fatto un tour a Valcanneto, con tappe a Borgo San Martino e Borgo di Ceri. Prima di entrare nel vivo del nostro servizio 'on the road' delle periferie degradate di Cerveteri, vi anticipiamo la soluzione enigmistica dell'evento ludico che annunciano il sindaco: "Balliamo sulla spiaggia", mentre i cittadini ballano sui problemi. È nota a tutti l'inconsistenza della maggioranza e della giunta Pascucci nell'affrontare e risolvere i problemi quotidiani, ad onor del vero ereditati dalle passate amministrazioni e rimasti graniticamente irrisolti. Si parla spesso di degrado urbano e servizi inadeguati a Cerenova e Campo di Mare, quest'ultima zona al centro di lavori di una riqualificazione progettata male, realizzata peggio e costata troppo. Si parla meno di Valcanneto, Borgo San Martino e Ceri, periferie inefficientemente rappresentate in Giunta ed in Consiglio. Ed a proposito di bilanci, per quanto circoscritti alle frazioni, e quindi incompleti, rosso fisso per gli assessori Luciano Ridolfi (Borgo San Martino-Valcanneto) Riccardo Ferri e Lorenzo Croci (Borgo Ceri), per il consigliere Andrea Mundula (Valcanneto), unitamente al sindaco Pascucci ed altri assessori, tutti insieme responsabili di non aver affrontato i tanti problemi al centro delle proteste della popolazione. Magagne macroscopiche e rabbia vecchie di anni e pervicacemente ignorate. Noi de 'la Voce' ci siamo recati in queste periferie rurali, residenziali, storiche di Cerveteri, abbiamo visto con i



Nella foto, O per di lavoro per appattare le buche in via Doganale ieri mattina sotto la pioggia

nostri occhi e preso appunti. Ed ancora: abbiamo incontrato e parlato con i residenti esasperati dall'arrogante insipienza degli amministratori cerveteriani. Fatti e non parole: suddivisi in paragrafi, una lunga sfilza di problemi ignorati dai rappresentanti di questi territori in consiglio ed in Giunta.

Viabilità - Rotatoria Aurelia/Doganale

Questo punto interessa un vasto territorio che viene penalizzato dalle lunghe code che si formano al semaforo, peraltro indispensabile, dell'incrocio Aurelia/Doganale che, in particolare modo nel periodo estivo, pesano su Torreinpietra, Valcanneto, Borgo San Martino, Ceri, Monteroni, San Nicola...Da anni esistono progetti vari per una rotatoria o cavalcavia che potrebbero anche beneficiare ora di fondi europei per migliorare la viabilità di residenti, pendolari e vacanzieri dei comuni di Fiumicino, Cerveteri e Ladispoli.

Marciapiedi a Valcanneto

Ci sono già stanziati da tempo 400.000 euro per l'inizio lavori, ma niente si muove nonostante le svariate promesse. Detti lavori comprenderebbero solo l'anello di via Boito, giustamente prioritario per la presenza della scuola. Dovrebbero però essere studiate forme di transito pedonale sulle banchine verdi del resto del comprensorio anche nelle strade secondarie che, tra l'altro, sono già penalizzate dalla scarsa manutenzione e l'assenza della disinfezione per le zanzare che viene effettuata solo nelle vie principali.

Acqua irrigua

Non è concepibile che in un comprensorio pieno di verde e dove le abitazioni in maggioranza hanno un giardino, non si possa innaffiare. Utilizzare

a questo fine l'acqua potabile implica reato, per non menzionarne i costi elevatissimi. Esistono ancora le "cassette" delle vecchie pompe che alimentavano la zona prima dell'arrivo dell'acqua potabile e una zona di Valcanneto, Poggio Aurelio, ne fa ancora uso.

Manutenzione spazi verdi

Gli spazi verdi, rotonde, piazze, campetto di via Corelli (fatta eccezione del parco giochi per bimbi) hanno una insufficiente manutenzione e sono privi di cestini, panchine, aiuole o elementi di abbellimento, sicurezza o decoro urbano che darebbero un senso di ordine e pulizia oltre a renderli usufruibili e gradevoli.

Area Cani

Un servizio richiesto e ambito dai residenti, promesso da anni, anche al funerale della Consigliera Roberta Rognoni nel giugno 2015, che stava studiando non solo le aree di sgambamento, ma anche la creazione di un canile comunale. Una triste beffa!

Controllo bosco

Sembra che nessuno intenda assumere la "scomoda" posizione di intervenire sugli abusi commessi nel bosco quali bomboloni, cassette per gli attrezzi, scarichi e tubature non a norma e quant'altro. Per il bosco pubblico di Valcanneto servirebbe che venisse definita la proprietà una volta per tutte e passasse al comune. Dopo di questo sarebbe opportuno attivarsi per ottenere una tutela ambientale per la futura salvaguardia.

Uscite Valcanneto

Le due principali uscite da Valcanneto sulla Doganale, sono in coincidenza di curve che le rendono molto pericolose, specialmente se si conside-

che mina la percezione della nostra sicurezza. Dopo averlo subito per sentirsi di nuovo a proprio agio fra le mura domestiche occorre tempo. Quello che fa più male è il senso di profonda umiliazione, la violazione degli spazi più intimi. Alle volte subentra la paura di svegliarsi e di ritrovarsi i ladri in casa e questa sensazione di malessere può durare anni".

Le priorità di Borgo San Martino

Rifacimento totale del manto stradale di via Doganale a partire da Valcanneto fino al bivio di Via Settevene Palo, la cui competenza in parte è di: città metropolitana di Roma di cui fanno parte due consiglieri del comprensorio, e parte del comune di Cerveteri rappresentato dal Sindaco Pascucci che è anche consigliere metropolitano, per quanto riguarda il tratto urbano di Borgo San Martino. La strada in questione è stata seriamente danneggiata a causa del corposo passaggio di mezzi pesanti deviata su via Doganale durante la chiusura al traffico di via Settevene Palo. In alcuni tratti inoltre, si sono formati avvallamenti pericolosissimi soprattutto per le due ruote. Sulla stessa strada, in prossimità del bivio con via Settevene Palo è necessario provvedere alla manutenzione dei lampioni stradali che da tempo risultano spenti, mentre per mettere un freno all'alta velocità vanno attivati i "finti autovelox" e installata la segnaletica necessaria, attualmente assente. Sarebbe stato normale che l'amministrazione comunale in primis, si fosse attivata affinché con la riapertura di via Settevene Palo, anche via Doganale che ne ha fatto le veci per diversi mesi,

venisse rimessa in condizioni di normalità e sicurezza...ma così non è stato

Rifiuti ingombranti, dove è finito lo scarabile?

Per contenere il più possibile l'abbandono di immondizia ingombrante il CDZ chiede il ripristino del servizio settimanale di scarabile da lasciare in sosta nelle varie frazioni per un giorno intero. Presso Borgo San Martino, è necessario asfaltare il breve tratto di strada interrato sul retro del casale che ospita i servizi dove transitano anche i mezzi scuolabus. Da sempre una mega pozzanghera. E non si venga a raccontare la barzelletta che non si può fare perché è proprietà di Arsial, perché di Arsial sono anche le strade e le piazze asfaltate dal comune.

Borgo di Ceri

Lungo la via di Ceri, altezza del cimitero, da oltre dieci c'è un ponticello franato nella parte finale e mai a ripristinato. Nel tempo l'area era diventata pericolosissima perché nascosta da una folta vegetazione. Ci sono volute clamorose proteste dei cittadini per scuotere l'indolenza dei rappresentanti comunali della zona per un intervento di ripulitura e ripristino della segnaletica di sicurezza. Ovviamente di ripristinare definitivamente il ponticello neanche a parlarne. Noi ci siamo recati sul posto ed abbiamo anche appreso di una curiosa 'leggenda metropolitana' nata attorno al ponticello franato di Ceri: qualcuno avrebbe fatto credere che per riparare la parte franata del ponticello occorrerebbero 200 mila euro. Noi abbiamo sentito alcune maestranze del posto che assicurano: "Dottò... con 5000 euro lo facciamo nuovo sto' ponticello".



Nella foto, Lo stato del ponticello in via di Ceri

ra l'aumento del traffico degli ultimi anni. Sono state posizionate delle bande sonore che non contrastano la velocità e creano fastidi a chi ci abita vicino, servirebbero altri dissuasori da richiedere a chi di competenza.

Stazione di posta abbandonata

Pulizia e illuminazione dei resti emergenti della Stazione di Posta all'incrocio Aurelia/Doganale con posizionamento di opportuna segnaletica (cartello marrone). Siamo consapevoli del fatto che necessità di autorizzazioni di più comuni e delle Belle Arti però non creerebbe danno alcuno e valorizzerebbe il territorio con un costo contenuto

Allarme sicurezza: bande di ladri e raid

Nei giorni che vanno dal 23 al 29 ottobre scorso qd alcanetto è stata sotto attacco di una banda di ladri che hanno perpetrato una serie di furti in abitazioni, molte prospicienti il bosco. L'allarme scattato sui social e rilanciato dal Controllo del Vicinato ha messo in allarme la popolazione che così ha attuato quelle precauzioni raccomandate dal CdV volte a scoraggiare i malintenzionati. "Il furto in casa è il reato più odioso, è quello che crea più allarme e

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La prossima estate il nuovo lungomare ospiterà due date del nuovo tour Jovanotti tornerà a Campo di Mare

È nel corso dell'attesa diretta Facebook che Alessio Pascucci ha svelato ciò che era nell'aria: "Jovanotti tornerà a Marina di Cerveteri". E' con un diretta flash che Pascucci annuncia il bis. "La nostra città sarà il teatro di questo grandissimo evento composto da due concerti" esulta il sindaco Pascucci. Jovanotti venerdì terrà una conferenza stampa nazionale in cui racconterà le tappe e i luoghi scelti. I cittadini di Cerveteri potranno seguirla o dall'aula consiliare o attraverso i social. "Già nel 2020 avremmo dovuto ospitare un nuovo evento, ma nes-



no aveva previsto il covid" spiega il sindaco. "Questa volta ci sarà il nostro nuovo lungomare e siamo molto fieri". "Campo di Mare diventerà nel Lazio il luogo in cui si terranno i grandi eventi musicali e della cultura" dice convinto Pascucci. "Mi piace lasciare questo regalo alla città visto che sicuramente quel giorno in città ci sarà un altro sindaco o un'altra sindaca, ma siamo contenti che questa data possa completare un percorso. Viva Cerveteri, viva la musica e viva la cultura" conclude soddisfatto il primo cittadino.

Lavoro: nuovo servizio rivolto alle aziende

Da ieri martedì 16 novembre dalle ore 15:00 alle ore 18:00 presso lo Sportello del Lavoro in via dei Bastioni 46, nel cuore del Centro Storico di Cerveteri prenderà il via un nuovo servizio rivolto alle aziende del territorio. Come dichiarato durante l'inaugurazione del 7 ottobre, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di ampliare il servizio offerto creando una vera e propria rete dedicata alle aziende e ai lavoratori. Il nuovo servizio sarà attivo tutti i martedì dalle ore 15:00 alle

ore 18:00, e assumerà carattere di prima informazione come CNA POINT, offrirà servizi per lo sviluppo delle piccole e medie imprese esistenti o per coloro che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale; nello specifico darà informazione sui NUOVI BANDI che vengono riservati ai piccoli e medi imprenditori da parte dell'Ente Camerale (Camera Di Commercio Di Roma), Regione Lazio e Stato. Auspichiamo che possa essere un punto di ripartenza e un supporto per tutte quelle



imprese che in questi anni di pandemia hanno dovuto affrontare le difficoltà legate alle restrizioni. Per qualsiasi informazione potrete rivolger-

vi direttamente allo sportello tutti i martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 o scrivere all'indirizzo mail: cnapointcerveteri@gmail.com

Avviato il progetto di Giornalismo in collaborazione con il nostro Quotidiano All'I.C. Cena 120 piccoli giornalisti...

Nasce, in collaborazione con il quotidiano La Voce, il giornalino scolastico che vede protagonisti ben 120 alunni di classe quinta lavorare ad un unico progetto. E il 15 novembre è stato un giorno speciale, gli alunni hanno incontrato a distanza, su piattaforma MEET, il caporedattore Cristiano Orsini che ha per ben 2 ore parlato di giornalismo, di redazione giornalistica, di notizie, cronaca e di come materialmente viene fatto un giornale, dalla progettazione della pagina alla stampa coinvolgendo i ragazzi stessi. Incuriositi e determinati i ragazzi hanno posto numerose domande e adesso inizieranno a scrivere i primi articoli organizzandosi in



ogni classe come una piccola redazione. Un caro ringraziamento da parte degli alunni e delle maestre va al direttore della testata locale Francesco Rossi, al capore-



dattore Cristiano Orsini che hanno accolto la proposta della scuola e l'hanno resa possibile. A presto con la nostra prima pagina.

Ancora discariche abusive, impotenti di fronte all'ignoranza

Il proliferare di discariche abusive è un dato estremamente preoccupante, ma la situazione sta continuando a degenerare. Si cerca a tutti i costi un colpevole, probabilmente il sindaco potrebbe fare qualcosa in più, magari l'assessorato alle politiche ambientali dovrebbe aumentare il numero delle fototrappole a disposizione del comune. Non basta trincerarsi dietro le accuse rivolte ad un'amministrazione inadempiente; qui si parla di ignoranza vera e propria e di fronte a quella, siamo tutti impotenti. Lo spettacolo che si può ammirare in Via Fosso di Vaccina (zona San Paolo) è estremamente preoccupante. Rifiuti di ogni genere abbandonati in mezzo alle coltivazioni di cittadini cerveteriani che dal giorno alla notte si sono visti recapitare questo regalo indesiderato. Oggi più che mai si parla di ambiente e di campagne di sensibilizzazione, eppure nulla sembra cambiare. Ogni giorno testate giornalistiche e comuni cittadini denunciano questa situazione terrificante senza quasi stupore, come se tutto questo fosse normale. Sui social vediamo una sorta di collezione di figurine delle discariche e le osserviamo ormai totalmente rassegnati al fatto che il fenomeno non possa essere fermato. Noi oggi siamo qui a riprovarci, a scrivere



Discariche abusive in via Fosso di Vaccina

l'ennesimo articolo e a sperare che qualcuno possa rendersi conto dei danni che questo provoca. Allo stesso tempo siamo ormai avviliti, quasi a corto di parole, ma questa è una lotta che bisogna portare avanti. Non si può permettere che questo "schifo" perduri nel tempo. Il sindaco Pascucci non è solito rispondere a questo tipo di denunce e sappiamo che è pronto a volare verso nuovi fantastici lidi, ma lo invitiamo ad aiutarci.

Bisogna scendere tutti in campo in questa lotta all'inciviltà, ma non con l'obiettivo di acciuffare qualche voto.

Bisogna combattere perché questi vandali sono la minoranza della popolazione e tutti gli altri cittadini sono stupefatti di vedere una Cerveteri totalmente deturpata.

Nella Sala Ruspoli la presentazione del libro del Dottor Marco Piccioni

Domenica 21 novembre alle ore 17:00 la presentazione del romanzo "Cuori di Neve", quinta fatica letteraria del cittadino residente a Valcanneto

Si tratta del Dottor Marco Piccioni, medico di base, che presenterà "Cuori di Neve". L'evento, patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, è organizzato con il Comitato di Zona Valcanneto. "Continuano a Cerveteri gli appuntamenti culturali - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - concerti, convegni, conferenze e presentazioni di libri stanno caratterizzando pomeriggio l'offerta culturale della nostra città. Ci fa estremamente piacere che la presentazione di domenica, veda protagonista un nostro stimato cittadino, una persona estremamente conosciuta e apprezzata come il Dottor Marco Piccioni. Il libro è un appassionante e avvincente

giallo, al quale si intrecciano situazioni personali, passioni ed amore complicati e sofferti. Una presentazione che sicuramente vi appassionerà e alla quale sin da ora, invito la cittadinanza a prendere parte". Poeta da sempre, il Dottor Piccioni è alla sua quinta esperienza letteraria di romanziere. Nato a Roma, si laurea in Medicina e Chirurgia specializzandosi poi in Ematologia. Sposato con Antonella è padre di Eleonora, 28anni, e Gianluca, 24anni. Dal 1991 vive a Valcanneto ed esercita la professione di Medico di Famiglia nello studio di Cerveteri. Grande appassionato di montagna, ciclismo e maratona, lo si vede spesso correre nelle strade cittadine. La partecipazione alla presentazione è libera e gratuita. Nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid sarà obbligatorio essere in possesso del Green Pass. Per informazioni e prenotazioni, contattare i numeri 3927525481 e 3383277533, anche mandando un semplice messaggio WhatsApp.



Nella giornata in cui si sono sciolte parte delle riserve sulla figura del candidato Sindaco di Ladispoli per il centrosinistra, che ha virato in maniera quasi unanime sul nome di Alessio Pascucci, sindaco di Cerveteri uscente dopo due mandati, sono tante le voci e reazioni della politica in terra etrusca. Interessante la posizione dell'ex vicesindaco di Cerveteri Giuseppe Zito, attualmente unico candidato alla segreteria del Partito Democratico di Cerveteri, appena uscito da un commissariamento guidato da Marco Pierini, che a Ladispoli è però dimissionario tra i dem, dopo aver votato con la maggioranza di centrodestra la variante al Prg. Zito ha parlato a 360 gradi di politica e amministrazione. Ampio spazio alle tematiche legate al Partito Democratico e al futuro del partito, soprattutto a livello locale. "Penso che per avere un centrosinistra forte debba esserci un Partito Democratico forte, un Partito egemone, cosa che in questi anni non è riuscita a fare per una serie di motivi. Sulla mia figura c'è stata una convergenza di tutti, sulla necessità di ricostruire una strategia collettiva e mettersi a disposizione di una collettività democratica e sono convinto che ci sono tutti i presupposti per fare un ottimo lavoro sia in termini elettorali che quelli futuri. Credo sia sotto gli occhi di tutti di come Cerveteri sia una città politicamente priva di classe dirigente, una situazione politica deprimente, senza più partiti, eccetto il PD che nonostante tutto continua a fare attività politica. Credo che avere un PD che riparte dai territori e sulle grandi idee può avere l'ambizione di produrre la classe dirigente sia per le prossime elezioni che per il



L'ex vicesindaco: "Continuità con l'amministrazione Pascucci"

Zito: "A Cerveteri il centrosinistra può governare per altri 10 anni"

futuro di questo paese che ne ha molto bisogno". "Veniamo da un commissariamento dopo le dimissioni di Nello Giansanti, dimissioni nate solamente per motivi personali al quale però va riconosciuto il merito di aver fatto rientrare dopo tanto tempo il PD all'interno della maggioranza di Governo. Un merito importante da non sottovalutare. Si sono riavvicinate tante persone al PD e sono felice che intorno alla mia figura ci sia stato un rasserenamento generale. Il fatto che abbiano deciso di tornare ad un ruolo attivo nel partito è motivo di grande soddisfazione, sia per me, per il mio ruolo, ma anche per lo stesso PD che si avvicina alle elezioni". Sguardo anche al futuro

da parte di Zito, che prosegue parlando di quanto la macchina amministrativa, già molto "carica" di suo, necessiti di pace tra i vari schieramenti politici. "La mia ambizione è che per i prossimi dieci anni il Centrosinistra possa governare a Cerveteri, cosa di cui sono pressoché convinto. Ci sono processi che durano tanto tempo, la pubblica amministrazione è una macchina lenta e le denunce e i continui esposti e denunce non fanno altro che rallentarla.

Ci sono progetti, come il Piano Regolatore, Campo di Mare, il Centro Storico dove ci si è anche divisi su cosa fare e come farlo che sono importanti per una città. La prossima amministrazione deve dare un

impulso ancor più forte e in continuità di quanto fatto dall'Amministrazione Pascucci, lavorare per la città ed è necessario ricreare un dialogo e fare in modo che tra Maggioranza e opposizione vi siano solo battibecchi e litigi furibondi. Bisogna pensare al futuro soprattutto ora che stiamo uscendo da una pandemia, e tutti devono lavorare nella stessa direzione". Sul futuro Sindaco di Cerveteri e sulle candidature Zito esclude categoricamente imposizioni da Roma e parlando più in generale afferma: "Io penso che ancora sia presto e che il centrosinistra stia ragionando sugli obiettivi da portare a termine del secondo mandato Pascucci e la figura che meglio

rappresenterà quella di candidato Sindaco provverà da una riflessione profonda all'interno della maggioranza, quindi a prescindere dal nome ci saranno dei valori di riferimento e delle visioni che dovranno essere il più condivisi possibili. Ora il fatto che il maggior partito del Centrosinistra possa avere il diritto di presentare un nome e farlo accettare alle forze di maggioranza, credo sia un'eresia.

Noi siamo pronti a individuare un nome che possa essere il più condiviso possibile e che meglio possa rappresentare il programma elettorale, l'idea sociale e di sviluppo del territorio e dopo di che valuteremo in modo leale, senza focalizzarsi sul nome del candidato

ma sugli obiettivi veri. Posso in ogni caso sicuramente affermare che non arriverà mai un nome imposto da Roma per la candidatura a Sindaco di Cerveteri. Non posso parlare per il centrodestra, ma sicuramente per il centrosinistra sì. Da che ho memoria, così è stato per Alessio Pascucci, tipica espressione di Cerveteri e altrettanto è stato per Gino Cigli, fortemente ed estremamente voluto dal PD di Cerveteri". Per quanto riguarda il programma elettorale futuro infine, Zito dichiara: "I programmi si scrivono sempre convinti di poterli portare a termine. In questi anni sono state tracciate le linee di sviluppo del futuro per Cerveteri, una cosa fondamentale, perché come sappiamo un bravo politico deve guardare il futuro e non solo le prossime elezioni. In questi dieci anni, di cui 8 trascorsi da Vicesindaco, ne sono state fatte tante di cose, come la zona artigianale e commerciale, Campo di Mare, a dare attuazione al Piano Regolatore e a tutta quella parte dei servizi. Molte cose sono state fatte e altre no ed è naturale che una amministrazione che esce dopo dieci anni di lavoro abbia ancora tante cose da portare avanti e completare, alle quali andrà integrato sicuramente un nuovo programma. È fondamentale ripartire dal Centro Storico, che deve essere valorizzato e rilanciato. Abbiamo un problema culturale. Non tutti si identificano in quel Centro Storico. Noi dobbiamo riportare le persone a sentirlo proprio e sono convinto che lo sviluppo di Cerveteri passi sì dal mare, ma con il patrimonio archeologico che abbiamo possiamo creare un sistema economico ed occupazionale davvero importante".

"Per noi è intollerabile quanto sta accadendo in località Infernaccio a Cerveteri", scrivono in un comunicato congiunto Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando. I due consiglieri d'opposizione riportano che "improvvisamente, dal giorno alla notte, tutti i residenti si sono ritrovati con un'antenna di telefonia mobile, alta circa 30-35 metri e non sappiamo se 5G o no, costruita su un terreno privato". La costruzione sarebbe avvenuta "a seguito, probabilmente, di una sentenza TAR che non ha ricevuto, a quanto sembra opposizione in merito, da parte dell'Amministrazione Pascucci", dicono i due consiglieri. "È forse questa la Tutela del Sindaco e della sua Giunta alla Salute dei Cittadini?", s'interrogano De Angelis e Orsomando. I due si domandano anche se sia "vero che il Comune di Cerveteri non ha dato riscontro ad individuare dei siti più adatti" e se lo stesso Comune, a seguito di ricorso al Tar non si è costituito in giudizio. "Ci chiediamo dove è andato a finire il nuovo piano di localizzazione del 2019 e perché non è stato applicato dall'ufficio e perché, prima il Tecnico comunale dà il diniego all'azienda con deter-

I consiglieri d'opposizione non ci stanno: "Il Comune è stato condannato anche a pagare le spese processuali e non incasserà nulla dall'installazione delle antenne"

"Antenne che nascono come funghi un danno ambientale ed economico"

minate motivazioni e poi non lo supporta e motiva, con i dovuti approfondimenti, nelle sedi competenti" "Ma come è stato possibile costruire su un'area del genere in una zona presumibilmente vincolatissima e in presenza di determinate situazioni ostative? Vogliamo e faremo chiarezza in merito perché noi non stiamo pensando alla campagna elettorale per Ladispoli e Cerveteri... per quella siamo pronti da tempo... Noi vogliamo il bene di Cerveteri". "Nei primi di novembre, alzando gli occhi al cielo, per la bella giornata, sono rimasto basito per lo scempio, sul territorio, che vedevano i miei occhi". È questa la reazione di Maurizio Falconi allo scempio segnalato dai "colleghi". "Un mostruoso traliccio sventava in cielo

imperfetto - scrive Falconi - Cosa è successo, mi domandavo, ma come è stato possibile tutto ciò?". Falconi fa riferimento così al Programma della Coalizione "Esserci" che sostiene l'attuale Amministrazione Pascucci. Sottolinea come nel programma politico in questione fosse espressamente stato pensato un osservatorio ambientale permanente che tra le altre cose avrebbe dovuto operare una revisione del piano per le aree comunali idonee ad ospitare antenne per le telecomunicazioni mobili. "Qualcosa è andato storto, mi sono detto" chiosa Falconi aggiungendo come lo stato d'animo dei residenti sia di agitazione e rabbia. Falconi cita le riunioni per le decisioni da prendere, l'interrogazione al sindaco, l'accesso agli atti,



L'antenna installata in via dell'Infernaccio

pare non pervenuti, l'interpello del responsabile del territorio e dell'Assessore di riferimento. "Reperisco il regolamento

Comunale per questa disciplina - racconta Falconi - la chicca arriva con la copia di una sentenza del Tar di Civitavecchia, pubblicata lo scorso 5 agosto dove si evince che il Comune di Cerveteri non si è costituito in giudizio nei confronti dell'azienda proprietaria dell'antenna". "Stesso atteggiamento per Arpa Lazio: coloro che dovrebbero tutelare la nostra salute", dice. "In più il Tar - aggiunge - condanna il Comune di Cerveteri a pagare mille euro alla Società per le spese di giudizio: denaro del contribuente". La vicenda è iniziata nell'ottobre 2020 - "Mi chiedo se chi è nell'Amministrazione e in Consiglio comunale fosse al corrente della problematica", dice Falconi. Per Falconi oltre al danno ambientale, la Corte dei Conti dovrebbe occuparsi del danno erariale: "Mi risulta che le antenne saranno 3 o 4. Le cifre dei canoni mi sono sconosciute ma penso che siano molto sostanziose, per i privati". Falconi sottolinea anche "il danno economico che subiranno coloro che hanno le abitazioni nelle vicinanze, specialmente coloro che da poco hanno investito i loro risparmi per realizzare il loro sogno e si sono svegliati in un incubo".

L'ex Sindaco: "Il Partito Democratico giocherà un ruolo importante"

Paliotta: "Vogliamo rinnovare il quadro politico, ma non partecipo alle primarie"

"Vogliamo rinnovare il quadro politico di Ladispoli, ma non partecipo alle primarie. L'obiettivo è quello di creare l'alternativa più ampia possibile". A dichiararlo è l'ex sindaco di Ladispoli, Crescenzo Paliotta. Il centro-sinistra di Ladispoli si sta muovendo ed anche molto in fretta. Si susseguono le suggestioni di papabili candidati dopo l'entrata a 'gamba tesa' del primo cittadino etrusco. Il PD Ladispoli, in questo momento, non sembra intenzionato ad ufficializzare il proprio appoggio a Pascucci. Come ci svela Paliotta: "Stiamo proseguendo con il nostro percorso interno, sarà il direttivo a decidere". Le elezioni sono ancora lontane, ma la conferenza stampa di Grando ha scatenato anche le



forze di opposizione che ora corrono per cercare di proporre un'alternativa valida. "Ci stiamo confrontando con tutte le forze politiche anche con i 5 stelle" continua Paliotta che non si sbottona e non svela in

che veste lo vedremo. Paliotta è convinto che sia proprio il confronto ad essere mancato in questi anni di amministrazione: "Vogliamo tornar a dei consigli comunali che non durino più solo 10 minuti.

Vogliamo dialogare con i vari movimenti e anche con i cittadini" "Lo spostamento delle cubature verso un centro già congestionato è evidente" rincara la dose Paliotta. E prosegue "Non credo che l'opinione pubblica lo accetterà ancora". L'ex primo cittadino ricorda anche che è solamente grazie all'operato delle precedenti amministrazioni che Grando ha potuto concentrarsi su altro. "E' grazie al centro-sinistra che Ladispoli ha le proprie scuole o nuovi ponti. Non solo, anche il depuratore, la zona artigianale e il lungomare" dichiara Paliotta. Insomma Paliotta non esclude e non conferma, ma è certo che un'alternativa a Grando si possa trovare e che sicuramente il PD giocherà un ruolo importante.

Il sindaco Grando: "La Torre Faro di viale Europa tornerà ad illuminarsi"

"La sicurezza dei cittadini in una zona ad alta incidenza veicolare, come quella della rotatoria di viale Europa, è prioritaria". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che entro pochi giorni la società di telefonia, dopo l'ordinanza sindacale emessa dal primo cittadino, riparerà l'impianto di illuminazione posizionato sulla stazione radio per telecomunicazioni. "Precedentemente - ha proseguito Grando - e a seguito di diverse segnalazioni di cittadini, avevamo contattato la società di telefonia invitandola a ripristinare immediatamente l'illuminazione. Non avendo ricevuto alcun riscontro, anche se non di competenza del Comune, non potevamo certo permettere che questa situazione di pericolo, in una zona così trafficata come la rotatoria di viale Europa, continuasse. Nei giorni scorsi, quindi, ho emesso un'ordinanza sindacale intimando alla società di eseguire tutte le opere ed gli interventi necessari entro sette giorni. In caso di inadempienza il Comune avrebbe incaricato un operatore esterno le cui spese di intervento sarebbero state a carico della società inadempiente. L'ordinanza ha dato i suoi frutti e, maltempo permettendo, entro pochi giorni la società interverrà e la torre faro tornerà a funzionare".



Arrivano i progetti di Balzoo sul Litorale Nord di Roma

A distanza di un mese dall'ultima donazione nel comune di Santa Marinella, prima della conclusione del 2021, i volontari dell'Associazione BALZOO sez. Litorale Nord di Roma continuano nelle donazioni delle casette per colonie feline e arrivano nella Città di Ladispoli. Il progetto è stato realizzato da BALZOO sez. Litorale Nord di Roma in collaborazione con Hill's Pet Nutrition Italia, per tutelare i felini e preservare il decoro urbano. La casetta è stata affidata al tutor di



colonia assieme ad una buona fornitura di cibo per il sostegno parziale dei

gatti presenti. Un aiuto concreto per i gatti randagi del litorale nord di Roma!

I cagnoloni Nella e Rex degli anziani di Ladispoli adottati da Francesca Albanese

"Questi sono Nella e Rex, i cani che hanno vegliato la loro padrona deceduta per giorni in casa. Nella era una adozione da parte di una volontaria di Guidonia, Francesca, che saputo ciò che è successo ha immediatamente espresso il desiderio di prendere tutti e due i cani proprio per onorare la memoria della loro splendida padrona deceduta. Dunque queste due meraviglie di creature saranno affidate a lei e non dovranno soffrire in un box freddo ed umido di un canile. Un semplice grazie a questa splendida Volontaria è troppo riduttivo, perché lei ha compiuto un miracolo. Sono due cani di taglia grande, una anziana e l'altro gravemente malato...Francesca sei un angelo...da tutti noi di FareAmbiente Ladispoli un grazie di cuore e che Dio ti benedica sempre. Il Comandante della Polizia Locale Blasi, sentito ieri dalla nostra responsabile, si è messo immediatamente a disposizione per dare la possibilità a Francesca Albanese di prendersi cura dei due cani ed ecco il lieto fine. In foto con la responsabile di FareAmbiente



Ladispoli c'è, sulla vostra sinistra, Francesca Albanese, volontaria stimata di Sant'Angelo Romano colei che si occuperà di aiutare ed accudire queste due creature. Un milione di grazie e di auguri da tutti noi con tutto il cuore". Così in una nota a firma della guardie di FareAmbiente Ladispoli.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il nostro territorio fu abitato dall'uomo fin dal periodo del tardo neolitico

Le ville antico romane di Ladispoli

di Arnaldo Gioacchini*

Diciamo subito che il territorio del quale andiamo a parlare, per le sue pregevoli ville antico romane, fu abitato dall'uomo fin dal periodo del tardo neolitico (2.500/3.000 a.C.) una datazione che è avvenuta tramite il rinvenimento di varie punte di freccia ritrovate nella zona della palude di Torre Flavia, mentre il nome attuale di Ladispoli (la cui origine è sicuramente più nota) deriva dal nome del principe Ladislao Odescalchi, proprietario dei pertinenti terreni locali, che ne volle l'inizio delle sue costruzioni verso la fine dell'anno milleottocento dopo Cristo. Il termine di Ladispoli fa riferimento appunto al suo fondatore visto che il suo etimo proviene dal greco: Polis Ladislao - Città di Ladislao, ergo, in posposizione, Ladispoli. Ora dopo questa dovuta esplicativa prefazione veniamo all'argomento: Gli antichi romani nobili e ricchi o semplicemente ricchi, amavano incredibilmente il mare e le sue rive ove si facevano costruire delle vere e proprie ville, alcune delle quali di dimensioni veramente inusitate e dotate di tutte le comodità all'epoca possibili ed abbellate in maniera sfarzosa chiamando all'uopo i migliori artisti ed artigiani, all'epoca disponibili sul mercato, cosa che è andata ad evidenziarsi, in modo incontrovertibile, attraverso i ritrovamenti archeologici. Queste ville marine erano, fra l'altro, spesso anche dotate di porti per l'attracco e di peschiere, andando così a proseguire la loro estensione strutturale nel salato elemento liquido. Fra le zone più appetite, in prossimità di Roma, vi fu quella di Alsium (dal greco als - sale -, fra l'altro per i Greci il sale era il simbolo dell'ospitalità; Alsium forse fondata addirittura dai mitici Pelasgi) ed in proposito basta leggere (ovviamente in latino) Valerio Massimo e Marco Tullio Cicerone per sapere che qui erano situate le grandi sfarzose ville possedute da Gaio Giulio Cesare, Gneo Pompeo Magno, Eliogabalo (Marco Aurelio Antonino), Sallustio, Virginio Rufo, Marco Emilio Lepido Porcina (costui console, ma oratore ignorante di leggi cfr. Cicerone), Murena, Dida, insomma un concentrato incredibile di personaggi (storicamente non tutti fortunati). E che il litorale alsiese fosse pieno di ville lo scrisse anche il poeta e prefetto romano Rutilio Namaziano nel suo "De redivit" (Il Ritorno) il quale, navigando (per tornare nella sua patria in Gallia) lungo la costa nel 416 p.C.n. vide ancora una sequela, molto lussuosa, di esse. Una realtà incontrovertibile se, pure ai nostri giorni, in meno di quattro chilometri lineari, si evidenziano i resti (sulla terraferma e sott'acqua) di ben quattro di queste antiche ville romane: Quella imperiale "cosiddetta" di Pompeo a Marina di San Nicola (che pos-



Nella foto, Alcuni ambienti della villa antico romana di Marina di San Nicola



Nella foto, Resti archeologici della villa antico romana di Marina di San Nicola



Nella foto, Resti di una villa antico romana a Torre Flavia

sedeva un piccolo approdo tutto suo nonostante quello del vicino Alsium fosse ancora in attività ed annoverava una calcolata schiera di almeno duecento schiavi dei quali alcuni piuttosto colti, (questi, in genere, provenienti dalla Grecia), quella della Posta Vecchia a Palo ed ancora verso nord quelle di piazza della Rugiada e poi quella di Torre Flavia sempre nel territorio di Ladispoli. Fra queste quella che ha restituito i maggiori

reperiti è sita sotto le fondamenta della Posta Vecchia edificio questo, voluto dagli Orsini/Odescalchi, fatto costruire nel diciassettesimo secolo ed usato, in varie riprese, come dogana, albergo, luogo di ristoro e stazione di posta dello Stato Pontificio. Nel 1918 la Posta Vecchia fu distrutta da un incendio e rimase abbandonata fino a quando, cinquanta anni dopo, il proprietario d'allora, il miliardario



Nella foto, I resti della Grotta vista dall'alto



Nella foto, Resti del mosaico della villa antico romana di piazza della Rugiada a Ladispoli



Nella foto, Resti villa romana della Posta Vecchia

americano Paul Getty, decise di farla restaurare e fu proprio in quella occasione che, nei sotterranei, emersero i magnifici resti di una grande villa marittima romana di proprietà imperiale, come attestato da alcune scritte rinvenute in loco, con resti murari databili dal I sec. a.C. al II sec. p.C.n. e poi splendidi mosaici policromi e pavimenti musivi dai motivi floreali, stoviglie in ceramica italica ed africana, anfore vinarie, oggetti

per il trucco e marmi provenienti dall'Africa, dalla Grecia e dall'Italia. Vi sono pure altri ambienti minori, non visitabili, a cui si accede, scendendo, tramite una piccola porta posta nelle cucine dell'attuale superstellato hotel. Sotto parte dei giardini sono state scoperte anche un'enorme cisterna per la raccolta delle acque piovane, un lungo corridoio ed alcune piccole stanze. Durante lo scavo della piscina sono stati ivi rinve-

nuti i resti di una piccola domus con tanto di atrio e stanze annesse, nello specifico si tratta della più antica casa repertata in zona che potrebbe addirittura appartenere all'insediamento urbano della "mitica" Alsium pelasgica. Ma vi sono ancora due ville antico romane pertinenti la zona dell'odierna Ladispoli, quella di Piazza della Rugiada con i suoi mosaici, i resti delle stanze e la sua bella cisterna e probabilmente altre strutture sepolte sotto le attuali abitazioni e poi la grande villa posta sotto Torre Flavia, ma ormai sommersa dalla forte ingressione marina, della quale però nelle foto di inizio '900 si vedono ancora le monumentali opere murarie in opera reticolata. Una villa anche questa talmente estesa che alcuni studiosi sostengono che la grande costruzione circolare ora sommersa (una peschiera o un delizioso tridonio marino?) posto un poco più avanti, ove ora inizia la spiaggia di Campo di Mare, fosse una sua importante pertinenza. Ci sono anche da segnalare, a poco più un centinaio di metri dal mare, i resti (siamo nell'area dell'attuale via Rapallo praticamente nel centro dell'attuale città) di una villa rustica antico romana, della quale è ancora ben visibile il suo bel cripto portico, questo sempre per dire, ulteriormente, quanto fosse appetita dai romani questa specifica zona costiera. E poi ad un " tiro di biga" nelle colline di Caere, l'odierna Cerveteri, (Caere per gli antichi romani, Caisra per gli Etruschi, Agylla per i greci - ndr) vi erano, nella zona di Pian della Carlotta al Sasso, le antiche Aquae Caeretanæ, terme rinomatissime fin dai tempi degli etruschi, che Celio Aureliano, medico antico romano specializzato in idroterapia, scrisse che erano le più calde di tutto il suolo italico, ed, a proposito di ciò, è noto come gli antichi romani amassero il termalismo in tutte le sue accezioni.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

"Progetto Scogliere", avanti tutta!

Il 19 novembre la presentazione agli operatori del settore turistico-balneare, della pesca e della nautica

"Il Progetto Scogliere la cui attuazione metterà in sicurezza dall'erosione marina tutta la costa urbana del nostro Comune sta proseguendo". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che venerdì 19 novembre alle ore 17:00 presso l'aula consiliare Fausto Ceraolo ci sarà un incontro con gli operatori del settore turistico-balneare, della pesca e della nautica dove i professionisti incaricati dello studio e il responsabile dell'Ufficio lavori pubblici del Comune presenteranno il Progetto Scogliere. "Il Progetto Scogliere - ha commentato Filippo Moretti, consigliere delegato alle aree protette e coordinatore del



"Progetto scogliere" - è sicuramente tra le opere pubbliche più importanti e complesse che saranno eseguite nel nostro Comune. In questi ultimi anni le mareggiate invernali hanno sensibilmente eroso la spiaggia ed è fondamentale intervenire in modo fattivo e contrastare l'avanzare del mare".

"Nessun luogo è lontano"

Il Musical proposto da Nuova Acropoli per la Giornata Mondiale della Filosofia

"Il Progetto Scogliere la cui attuazione metterà in sicurezza dall'erosione marina tutta la costa urbana del nostro Comune sta proseguendo". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che venerdì 19 novembre alle ore 17:00 presso l'aula consiliare Fausto Ceraolo ci sarà un incontro con gli operatori del settore turistico-balneare, della pesca e della nautica dove i professionisti incaricati dello studio e il responsabile dell'Ufficio lavori pubblici del Comune presenteranno il Progetto Scogliere. "Il Progetto Scogliere - ha commentato Filippo Moretti, consigliere delegato alle aree protette e coordinatore del "Progetto scogliere" - è sicuramente tra le opere pubbliche più importanti e complesse che saranno eseguite nel nostro Comune. In questi ultimi anni le mareggiate invernali hanno sensibilmente eroso la spiaggia ed è fondamentale intervenire in modo fattivo e contrastare l'avanzare del mare".

Intervento dei legali degli amministratori prosciolti

Tentata estorsione: prosciolti Moscherini, De Francesco e Monti

Nessuna estorsione nella vicenda legata ai lavori di realizzazione della darsena traghetti. L'ex sindaco Giovanni Moscherini e l'allora braccio destro ed ex assessore Vincenzo De Francesco – entrambi accusati di tentata estorsione – e l'ex presidente dell'Autorità portuale Pasqualino Monti – che doveva rispondere di omessa denuncia – sono stati tutti prosciolti per intervenuta prescrizione. I fatti risalgono al 2016 e l'inchiesta fece molto scalpore, soprattutto perché si arrivò all'arresto di Moscherini e De Francesco, da parte dei carabinieri. Secondo l'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia e dall'allora sostituto Lorenzo Del Giudice, i due amministratori avrebbero

posto in essere un tentativo di estorsione quando l'ex primo cittadino aveva chiesto all'Autorità Portuale di intervenire abusivamente per favorire l'acquisto di una cava di proprietà di una società viterbese, che avrebbe dovuto fornire il materiale lapideo necessario per la realizzazione di un appalto pubblico, minacciando di denunciare per non conformità delle relative forniture, i titolari delle cave ai quali erano stati assegnati i subappalti. La sentenza è stata emessa nella tarda serata di venerdì. I LEGALI - Soddisfazione, mista a rammarico, quella espressa dai legali dell'ex sindaco Giovanni Moscherini, del suo collaboratore ed ex assessore Vincenzo De Francesco – entrambi accusati di tentata

estorsione – e dell'ex presidente dell'Autorità portuale Pasqualino Monti, chiamato a rispondere per omessa denuncia, tutti prosciolti dal Tribunale di Civitavecchia per intervenuta prescrizione, relativamente ai fatti riguardanti i lavori di realizzazione della Darsena Traghetti. "Per Moscherini – ha commentato l'avvocato difensore Pierluigi Bianchini – finisce un periodo buio; lo volevano arrestare addirittura a Miami, poi lo hanno aspettato a Malpensa, di ritorno dal Seatrade. Oggi, chiuso anche il procedimento della Terme, non ha più procedimenti penali a carico. Certo è che questa inchiesta ed il clamore mediatico che ebbe, hanno avuto effetti devastanti su di lui e sulla Gbu, società

edile di cui era amministratore delegato, che perse un appalto importante ad Enel e finì per fallire". Il legale ha quindi evidenziato un aspetto emblematico di tutta questa vicenda, il fatto cioè che dopo tanto clamore ed i due amministratori finiti ai domiciliari "in tutti questi anni – ha evidenziato – non si è riusciti neanche ad aprire il dibattimento". Aspetto che lascia con l'amaro in bocca anche il difensore di De Francesco, l'avvocato Matteo Mormino. "Non c'è stato dibattimento, né escussione di testimoni – ha aggiunto – avremmo voluto confrontarci dal punto di vista processuale per testimoniare la completa innocenza. Sono trascorsi 8 anni e mezzo dai fatti contestati, Moscherini e De Francesco



vennero arrestati e posti ai domiciliari, misura annullata poi dal Riesame, evidenziandone la mancata attualità. Oggi si chiude comunque una pagina importante". "Con questo provvedimento – ha commentato l'avvocato Andrea Miroli, legale di Pasqualino Monti – si chiude finalmente l'ultimo atto di quella campagna di fango

che, sul finire del suo mandato di Presidente dell'Autorità portuale, ha investito il mio assistito. Periodo costellato da denunce ed esposti (per lo più anonimi), tutti risolti o con sentenze di proscioglimento, perché il fatto non sussiste (si rammenta quello sulla darsena traghetti) o con provvedimenti di archiviazione".

L'Amministrazione comunale sostiene gli operatori culturali del territorio

Fino al 3 dicembre si può presentare domanda di utilizzo del Teatro Traiano



Da ieri fino al 3 dicembre le associazioni culturali, le compagnie amatoriali, onlus e scuole di ogni ordine e grado possono presentare una domanda per utilizzare il Teatro Traiano durante la programmazione della Stagione Teatrale 2021/2022, ovviamente fatte salve le date già programmate in cartellone. La stagione è partita alla grande sabato scorso con Silvio Orlando, che con La vita davanti a sé ha commosso gli spettatori che hanno affollato il teatro, incassando anche i commenti entusiasti della critica. Ma al di là del ricco cartellone in programma, questo bando rappresenta la volontà di iniziativa della Giunta del sindaco Tedesco di allargare sempre più il circolo virtuoso dell'offerta culturale, offrendo uno spazio a disposizione delle tante realtà artistiche

locali, professioniste o amatoriali che siano, per realizzare i propri spettacoli teatrali/musicali sul palco prestigioso del Teatro Comunale Traiano. La domanda deve essere redatta compilando lo schema di partecipazione, completo di tutti i dati e di tutte le altre informazioni previste dall'avviso. Ogni istanza deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Civitavecchia tramite posta elettronica certificata PEC -comune.civitavecchia@legalmail.it - o consegnata a mano, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 dicembre 2021. In caso di consegna a mano della domanda di partecipazione, si dovrà preventivamente prendere appuntamento con l'Ufficio Protocollo, chiamando i numeri: 0766 590241/242.

Al via al Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia "I giovedì dell'Archeologia"

Il sindaco Tedesco: «La proficua sinergia con la nuova direzione del Museo rilancia la nostra città come naturale punto di riferimento culturale per tutto il territorio»

Il Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia, istituto culturale del Ministero della Direzione Regionale Musei del Lazio, in collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune di Civitavecchia, organizza un ciclo di incontri culturali su temi relativi alla storia del territorio dal titolo "I giovedì dell'Archeologia". Le conferenze sono in programma il giovedì alle ore 17.00 e si svolgono presso la Biblioteca Comunale "Alessandro Cialdi" a partire dal 25 novembre 2021 fino al 12 maggio 2022. Importanti studiosi, archeologi e direttori di museo faranno il punto sulle novità degli studi che riguardano aspetti storici e archeologici connessi al territorio di Civitavecchia. Dalle recentissime indagini sull'insediamento di Aquae Tauri, al santuario di Pyrgi e il progetto Cencelle; dalle scoperte sulla necropoli ceretana di Monte Abatone ai complessi tardoantichi e medievali sui Monti della Tolfa, fino all'archeologia subacquea del litorale altolaziale. E tanto altro ancora per un ciclo di incontri di eccezionale interesse e di livello



assoluto. «Si tratta di un'occasione unica non solo per rilanciare l'interesse della comunità scientifica rispetto alle testimonianze storico-archeologiche che Civitavecchia e il territorio limitrofo offrono, ma anche per un aggiornamento dei dati relativi ai diversi contesti del comprensorio, cui le ricerche in atto e le nuove pubblicazioni stanno dando un importante contributo», dichiara la direttrice del Museo Archeologico della città, Lara Annibolotti. Per il sindaco Ernesto Tedesco. «Il Museo come luogo di cultura apre le sue porte» ha dichiarato il sindaco Ernesto Tedesco, «e il Comune accoglie volen-

tieri questo "surplus" di conoscenze.

La sinergia con la nuova direzione del Museo si sta rivelando particolarmente dinamica. La nostra città si pone come punto di riferimento delle altre realtà del comprensorio anche nella valorizzazione delle vestigia archeologiche e nella condivisione delle nuove conoscenze su di esse, recuperando il ruolo naturale di capofila». Per le informazioni sul richissimo programma: Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia Tel. +39 076623604 - e-mail: d r m - laz.mucivitevecchia@beniculturali.it



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Civitavecchia, fondi della Regione per la manutenzione degli edifici Ater

Valeriani: "Prosegue il programma di riqualificazione degli alloggi pubblici"

di Virginia Rifulo

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche abitative e Urbanistica Massimiliano Valeriani, ha approvato durante la mattinata di martedì 16 novembre la delibera sulla nuova programmazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento impiantistico nei complessi di edilizia residenziale pubblica di Civitavecchia: un investimento complessivo di oltre 435mila euro. Nello specifico, l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Roma (conosciuta con l'acronimo di Ater, ndr) potrà disporre di 401.700 euro per le opere di risanamento conserva-

tivo e di manutenzione straordinaria dell'edificio di via Isonzo, mentre circa 34mila euro verranno destinati ai lavori di adeguamento degli impianti presenti nello stabile di via Frezza. Gli uffici dell'Ater lavorano al progetto per la ristrutturazione del muro perimetrale di via Isonzo dallo scorso anno, dal momento in cui il crollo ne aveva compromesso tutta l'area circostante. Le attività di recupero erano però state bloccate dalla Sovrintendenza, che aveva imposto delle prescrizioni. L'Ater ha provveduto quindi a puntellare l'area, come prescritto, provvedendo anche a sopralluoghi con ingegneri strutturalisti nei palazzi vicini. "La nuova articolazione dei



fondi consentirà all'Ater di intervenire rapidamente per la realizzazione delle opere di ristrutturazione e ammodernamento degli alloggi di edilizia popolare nel Comune di Civitavecchia. Con questo investimento prosegue infatti il piano di riqualificazione del

patrimonio immobiliare pubblico del Lazio promosso dall'Amministrazione Zingaretti, che ha l'obiettivo di migliorare il decoro urbano e la qualità abitativa dei complessi residenziali", ha dichiarato in conferenza stampa l'assessore Massimiliano Valeriani.

"A pesca di un sorriso" torneo in memoria di Angelo Pepe

"Si chiama "A pesca di un sorriso" il torneo di pesca sportivo abbinato alla manifestazione di beneficenza e al memorial "Angelo Pepe" che si terrà domenica 21 novembre al Porto di Civitavecchia. Sarà il Molo 26 ad ospitare l'iniziativa, a cura dell'Asd Amici del Mare Civitavecchia con il patrocinio del Mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) e dal Comitato locale della Croce Rossa, oltre che dal comune di Civitavecchia. L'iscrizione alla manifestazione è gratuita, con obbligo di portare generi alimentari che verranno consegnati alla Cucina Solidale della Croce Rossa. Il torneo si svolgerà dalle ore 7 alle ore 12. Gli



interessati possono raccogliere informazioni chiamando il 331.3758675 (risponde Alessandro). Si ringraziano la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e il delegato alla pesca sportiva Alessandro Pacitti". Così la consigliera comunale Elisa Pepe.

Falso made in Italy: sequestrate 32 tonnellate di filati di lino

A seguito di una specifica attività di controllo, volta alla tutela del commercio legale, i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Civitavecchia, in due distinte operazioni, hanno sottoposto a sequestro amministrativo quasi 32 tonnellate di filati di lino destinati alla fabbricazione di filati ritorti, del valore di circa 270mila euro. L'indicazione dell'origine dei filati era italiana ma erano stati prodotti all'estero. I cartoni contenenti i prodotti semilavorati, di origine e provenienza tunisina, riportavano la denominazione di un marchio commerciale italiano, registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - UIBM. In assenza di indicazioni idonee, i consumatori



sarebbero potuti essere ingannati sulla reale origine dei prodotti, che avevano etichette non fedeli. Erano filati destinati al mercato comunitario ed extra Ue. Gli articoli si trovavano all'interno di due semirimorchi ed erano destinati a una società del settore

con sede in provincia di Vicenza. L'importatore dovrà pagare due sanzioni amministrative, ciascuna da 20mila euro e verrà segnalato alla Camera di Commercio in caso di inadempienza di quanto disposto a tutela del Made in Italy.

L'Unione musicale civitavecchiese e la Cariciv pronti per offrire una serie di iniziative alla città

Umc, in arrivo un mese di concerti

In arrivo un mese di concerti grazie all'Unione musicale civitavecchiese. Una serie di eventi che è stata presentata dal direttore artistico dell'Umc Tiziano Leonardi e dal presidente Rita Busato. Il 21 alle 18 ci sarà il concerto dello Strange Trio alla Cittadella della Musica con Gino Fedeli, Giovanni Cernicchiaro e Francesca Romana Iorio. Il secondo sarà con Emiliano Manna, il 27 alla Cittadella. Il terzo dei concerti messi in campo grazie al contributo della Fondazione Cariciv si terrà il 18 dicembre presso l'associazione Il Ponte con la Banda comunale Puccini che porterà gli auguri agli ospiti. Il 28 novembre evento itinerante



che culminerà al Ghetto con l'esibizione delle bande Puccini e Ponchielli. Il 28 dicembre un recital del pianista Tommaso Carlini. Il 6 gennaio si chiude con un altro concerto itinerante. Gli

spettacoli saranno gratuiti, le modalità di prenotazione saranno rese note nei prossimi giorni tramite i canali social dell'Umc. Per accedere sarà necessario il green pass.

Biblioteca di Civitavecchia verso la normalità

In previsione di un definitivo ritorno alla tanto attesa normalità, partire da questa settimana l'accesso alla Biblioteca, solo per il prestito libri, è libero e non è più necessaria la prenotazione. Rimangono l'obbligo, per chi accede alla struttura, di esibire il Green-pass (per tutti gli utenti dai dodici anni compiuti in su), l'igienizzazione delle mani e l'uso della mascherina. Per chi è sprovvisto di Green-pass rimane attivo il servizio di prestito "sulla soglia" (in orario di apertura al pubblico): dal lunedì al venerdì la mattina dalle ore 8,30/13,00 il martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Per ogni informazione è possibile contattare i seguenti numeri telefonici - 0766/590551/559



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima
Pagina
News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Domenica Ladispoli vs Cerveteri e per lo scontro al vertice Pomezia vs Favil Cimini

Sale la febbre da derby

Nemmeno il tempo di commentare i risultati della nona giornata che già si prospetta una domenica dalle emozioni forti per il campionato di Eccellenza. Sono all'orizzonte infatti lo scontro al vertice tra Pomezia e Favil Cimini e l'atteso derby Ladispoli - Cerveteri, oltre ad una serie di gare che possono iniziare a delineare le reali chance sia in testa che in coda. I fari sono puntati ovviamente su Pomezia - Cimini, la prima contro la seconda, divise da un punto in classifica, match al quale arrivano in situazioni psicologiche profondamente diverse. La capolista è reduce da due grigi pareggi contro Ottavia e Parioli, una frenata che ha permesso alle rivali dirette di avvicinarsi in classifica. A Pomezia la situazione sarebbe delicata, la partita con la Favil Cimini arriva nel momento forse peggiore, vedre-

mo quale sarà la reazione dei giocatori di mister Scaramazza. Tutt'altro spirito nella Favil Cimini di Marco Scorsini che domenica ha vinto sul Ladispoli per 2-0. Una traversa, due parate prodigiose del portiere Barbaro hanno salvato i rossoblu da una sconfitta che avrebbe potuto assumere altre dimensioni. Nemmeno aver giocato con quattro punte ha permesso ai rossoblu di rendersi pericolosi, gli spazi aperti sono stati sfruttati da quel meraviglioso attaccante che si chiama Manuel Vittorini. Una sorta di rivincita per mister Marco Scorsini, ex tecnico del Ladispoli, che voleva fortemente la vittoria. Ha vinto la squadra più forte e più motivata, per il Ladispoli restano ovviamente immutate le chance di lottare per la promozione anche se la terza sconfitta contro rivali dirette

per la Serie D dovrebbe indurre ad alcune riflessioni. Parlando di futuro, Domenica prossima allo stadio Angelo Sale è in programma il derby con il Cerveteri, gara che un mese fa avremmo definito senza storia ma che ora assumere un grado di difficoltà importante. L'arrivo dell'allenatore Marco Ferretti ha dato la scossa giusta all'ambiente etrusco dopo la sequela di sconfitte consecutive, il Cerveteri ha fermato il Civitavecchia e sconfitto Grifone e Campus Eur, è tornato l'entusiasmo tra i verdeazzurri che in classifica hanno agguantato la zona spareggi. Contro il Campus Eur, compagine che aveva in grande difficoltà la Favil Cimini, il Cerveteri è stato convincente, ha portato a casa tre punti d'oro con un 2-0 grazie ai goal di Teti e Morbidelli che non ammette repliche.



Il lavoro del Lupo Ferretti inizia a dare frutti, a Ladispoli arriverà un Cerveteri carico al punto giusto e con un interessante numero di tifosi al seguito. Si prospetta un derby di fuoco, la maggior tecnica del Ladispoli contro la grinta del

Cerveteri sono ingredienti giusti per regalare al pubblico, speriamo folto, un grande spettacolo. Peraltro, il Ladispoli avrebbe l'occasione per accorciare le distanze dalla vetta essendo in programma lo scontro tra Pomezia e Favil Cimini.

Parte il progetto dell'As Gyn di Pierluigi Miranda e alle sue insegnanti Erika Pignatelli e Alessandra Andruccioli

“Let's move”, lo sport tende una mano agli anziani

Via al progetto “Let's move”. Grazie all'As Gyn di Pierluigi Miranda e alle sue insegnanti Erika Pignatelli e Alessandra Andruccioli è stata messa in campo un'iniziativa rivolta agli over50 che, con il contributo della Fondazione Cariciv, pagheranno una cifra di molto ridotta per partecipare a corsi di ginnastica “base”. Attualmente sono circa 50 le persone che prendono parte ai tre corsi messi in campo dall'As Gyn con il patrocinio del Coni che ha voluto testimoniare la sua vicinanza al progetto con

la fiduciaria Coni Stefania Diorio che ha detto: “Lo sport porta benessere a tutta la società”. I partecipanti al progetto, grazie all'esperienza e alla professionalità degli insegnanti, svolgono attività motoria preventiva, con alcuni elementi di posturale, cardio e un occhio alla coordinazione. Il tutto nell'ottica della prevenzione, per sconfiggere i rischi che la sedentarietà porta con sé soprattutto in un momento in cui la pandemia ha cambiato profondamente le abitudini delle persone.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Arriva in libreria il nuovo romanzo dell'avvocata penalista, edito da Albatros

"L'Amore Criminale" di Grimaldi

Roberto Giuliani Direttore del Conservatorio Santa Cecilia, Carla Conti Curatrice delle rassegne Alziamo il Volume, e Noemi Giunta, all'interno della Sala Accademica del Conservatorio di Santa Cecilia in una serata evento hanno presentato il nuovo romanzo di Myriam Caroleo Grimaldi. L'amore criminale edito da Albatros. Una presentazione spettacolo con la partecipazione del grande flautista Andrea Griminelli (collaboratore tra gli altri di Pavarotti, Zuccherò, Bocelli e Sting) e degli attori Verdiana Costanzo (Ragazzi di vita, Teatro Argentina) e Lorenzo Lavia (Smetto quando voglio), con la regia di

Renato Chiocca (Processo per stupro, Teatro Eliseo). E' stata una serata all'insegna della commistione di linguaggi: musica, letteratura, cinema e teatro per raccontare la storia di Eraclea, una giovane pianista che si sta facendo donna attraverso un viaggio alla conquista della sua identità. Un viaggio nell'inconscio attraverso la Musica, il nucleo intorno a cui muovono le vicende e i personaggi di questo romanzo. Non solo la grande musica da orchestra, degli allievi, dei maestri e del Conservatorio, vero e proprio labirinto scenico della serata, ma la musica interiore, che muove dentro ogni essere umano e che

si fa sentire nel momento in cui si decide di attraversare se stessi. Evento affidato alla presentazione della giornalista Rai Noemi Giunta. Tanti gli ospiti intervenuti, Francesca Benedetti (attrice), Maria Teresa Benedetti (critica d'arte), Daniela Vergara (giornalista), Enrico Giaretta (cantautore), Giuseppe Ansaldi (attore), Elio Pecora (scrittore), Luca Piovano (chirurgo plastico dei vip), Francesco Caroleo Grimaldi (avvocato penalista e docente universitario), Alessandro De Pau (professore chitarra classica e docente conservatorio), Lino Di Rienzo Businco (otorinolaringoiatra istituto medicina dello sport e presi-



dente Sidero) Sergio Ceccotti (pittore), Francesca Pisanello (attrice), Andrea Griminelli strepitoso ha suonato SYRNX di Debussy che in anteprima sulla imminente uscita del suo album "Griminelli plays Morricone" il tema di Mission Gabriel's Oboe.

Oggi in tv Mercoledì 17 novembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:40 - Linea Verde Meteo Verde

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Prodigy - La musica che unisce

00:00 - Tg1 Sera

00:05 - Porta a Porta

01:40 - Rai - News24

02:15 - Movie Mag

02:40 - Il commissario Manara

03:35 - Rai - News24



06:00-Dettofatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Ilfattiostri

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2CostumeSocietà

13:50-Tg2Medicina33

14:00-TennisATPFinals2021

16:10-Quellicheitennis

16:15-Dettofatto

17:15-Unaparaladitropo

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-N.C.I.S.LosAngeles

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Marefuori2

23:35-ReStart

01:00-Ilunatici

02:25-Nientepuo'fermarci

03:55-Piloti



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Le storie di Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - #Maestri

16:05 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - Chi l'ha visto?

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - SeDici storie

02:05 - Rai - News24



06:10 - FINALMENTE SOLI - NONNA IN LOVE

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - LO SCEICCO

08:50 - MIAMI VICE I - TRIANGOLO D'ORO - I PARTE

09:50 - HAZZARD III - TANTO CIECO DA TESTIMONIARE

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - ATTENTATO IN CORSIA

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 113 - PARTE 2

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - AMBIZIONE MORTALE

14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - AB NEGATIVO - 1aTV

16:35 - LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA - 1 PARTE

17:13 - TGCOM

17:15 - METEO.IT

17:19 - LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 66 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - ZONA BIANCA

00:52 - L'UOMO CHE NON C'ERA - 1 PARTE

01:23 - TGCOM

01:25 - METEO.IT

01:29 - L'UOMO CHE NON C'ERA - 2 PARTE

03:07 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE

03:27 - NOI DUE SENZA DOMANI

05:07 - LA GIUMENTA VERDE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1277 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:35 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:21 - RIASSUNTO - STORIA DI UNA FAMIGLIA PERBENE

21:22 - STORIA DI UNA FAMIGLIA PERBENE - 1aTV

23:40 - MAURIZIO COSTANZO SHOW



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:45 - I PUFFI - LA PRIMA PAROLA DI BABY PUFFO - II PARTE

07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE ALI DI ICARO

07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - IL MIO PAESE

08:05 - HEIDI - IN CASA COL FANTASMA

08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VENTI VICODIN PER LA VITA

09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL TRAPIANTO

10:20 - C.S.I. NEW YORK - GIUDIZIO AFFRETTATO

11:16 - C.S.I. NEW YORK - LEI ERA QUI

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - BOWLING GAMES: I RAGAZZI DI FUOCO

14:30 - I SIMPSON - GOODBYE, MR.LISA

14:55 - I SIMPSON - HAW-HAW LAND

15:26 - YOUNG SHELDON - UN CUORE INFRANTO E UN CROCK MONSTER

15:55 - BIG BANG THEORY - LA GIUSTAPPPOSIZIONE DELLA NUOVA INQUILINA

16:20 - BIG BANG THEORY - L'ISOTOPO DI HOFSTADTER

16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - UNA PESSIMA IDEA

17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - VUOLE DEI DOLCETTI?

17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - LA PARABOLA

18:07 - GRANDE FRATELLO VIP

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27, 150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

